



SOCIETA' CONTROLLATA EX-ART. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

SEDE IN TRAPANI
CAPITALE SOCIALE € 413.120
REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI N. 137305
CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01976500817



BILANCIO DI ESERCIZIO
2016

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	TRAPANI
Codice Fiscale	01976500817
Numero Rea	TRAPANI 137305
P.I.	01976500817
Capitale Sociale Euro	413.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRAPANI
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131	417
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	868.054	2.274.837
Totale immobilizzazioni immateriali	868.185	2.275.254
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	98.593	98.593
2) impianti e macchinario	864.091	1.349.969
3) attrezzature industriali e commerciali	49.523	23.539
4) altri beni	254.451	143.770
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.266.658	1.615.871
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.267	14.267
Totale crediti verso altri	14.267	14.267
Totale crediti	14.267	14.267
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.267	14.267
Totale immobilizzazioni (B)	2.149.110	3.905.392
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.098	8.000
Totale rimanenze	9.098	8.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.871.414	5.755.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	7.871.414	5.755.602
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.006	417.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.773	72.773
Totale crediti tributari	578.779	489.821
5-ter) imposte anticipate	66.530	271.019
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.509	15.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso altri	292.509	15.569
Totale crediti	8.809.232	6.532.011
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.293.898	1.273.384
2) assegni	1.356	0
3) danaro e valori in cassa	294	1.365
Totale disponibilità liquide	6.295.548	1.274.749
Totale attivo circolante (C)	15.113.878	7.814.760
D) Ratei e risconti	296.714	269.236
Totale attivo	17.559.702	11.989.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	413.120	413.120
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	61.964	61.964
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	289.339	539.293
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	289.339	539.295
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	668.006	(249.953)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.432.429	764.426
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	35.324	129.291
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	9.335.567	4.827.049
Totale fondi per rischi ed oneri	9.370.891	4.956.340
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	823.138	855.184
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.790	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.148.986	0
Totale debiti verso banche	1.464.776	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.829.295	2.930.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.829.295	2.930.973
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.441	374.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.367	194.952
Totale debiti tributari	995.808	569.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.709	331.472

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.709	331.472
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.786	794.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	732.786	794.946
Totale debiti	5.381.374	4.626.734
E) Ratei e risconti	551.870	786.704
Totale passivo	17.559.702	11.989.388

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.924.267	10.625.254
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	655.418
5) altri ricavi e proventi		
altri	439.682	218.150
Totale altri ricavi e proventi	439.682	218.150
Totale valore della produzione	20.363.949	11.498.822
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	966.473	776.266
7) per servizi	7.583.397	3.721.389
8) per godimento di beni di terzi	682.736	350.201
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.584.346	4.153.688
b) oneri sociali	1.404.974	1.405.466
c) trattamento di fine rapporto	268.544	242.338
d) trattamento di quiescenza e simili	466	0
e) altri costi	3.150	0
Totale costi per il personale	6.261.480	5.801.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.235.841	396.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	352.532	419.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	221.667	273.209
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.810.040	1.089.095
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.098)	2.843
12) accantonamenti per rischi	145.172	5.999
14) oneri diversi di gestione	1.485.344	138.288
Totale costi della produzione	18.933.544	11.885.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.430.405	(386.751)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.090	11.709
Totale proventi diversi dai precedenti	4.090	11.709
Totale altri proventi finanziari	4.090	11.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	92.023	20.192
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.023	20.192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(87.933)	(8.483)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.342.472	(395.234)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	470.848	52.093
imposte differite e anticipate	203.618	(197.374)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	674.466	(145.281)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	668.006	(249.953)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	668.006	(249.953)
Imposte sul reddito	674.466	(145.281)
Interessi passivi/(attivi)	87.933	8.486
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.430.405	(386.748)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	145.172	5.999
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.588.373	815.886
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	221.667	273.209
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.955.212	1.095.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.385.617	708.346
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.098)	2.843
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.337.479)	(1.367.598)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.101.678)	1.378.600
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.478)	(43.465)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(234.834)	(140.821)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(444.333)	(201.214)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.146.900)	(371.655)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(761.283)	336.691
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.933)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	4.237.333	419.048
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	4.149.400	419.048
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.388.117	755.739
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.319)	(11.314)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(1.428.012)
Disinvestimenti	171.228	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(10.350)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	167.909	(1.449.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	315.790	(129.324)
Accensione finanziamenti	1.148.986	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.464.773	(129.324)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.020.799	(823.261)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.273.384	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.365	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.274.749	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.293.898	1.273.384
Assegni	1.356	0
Danaro e valori in cassa	294	1.365
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.295.548	1.274.749
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Signor Azionista,

il bilancio che l'Amministratore Unico ha chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il documento, che sottoponiamo al Suo esame, evidenzia un utile civilistico prima dell'accantonamento delle imposte di € 1.342.472 e che a seguito delle imposte correnti di -€ 470.848 e delle imposte anticipate negative ammontanti ad - € 203.618 espone un utile pari a € 668.006.

Nel precedente esercizio tale risultato veniva rappresentato da una perdita di -€ 249.953.

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. nonché a controllo analogo da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

In merito ad alcune poste si è proceduto ai sensi dell'OIC 29 a cambiare la loro stima in funzione di fatti acquisiti nell'esercizio che hanno modificato la loro stima originaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote fiscali che si ritiene rispecchino il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

<u>Cespite</u>	<u>Aliquota</u>
Impianto TMB	10%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	15%
Impianti specifici elettronici	25%
Macchinari	15%
Attrezzatura varia	15%
Autoveicoli	25%
Automezzi pesanti	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Stigliatura	10%
Mezzi di trasporto interno	20%

I costi non sono stati rivalutati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni di alcun genere.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo ultimo acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Ai crediti in corso nel 2016, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto di scadenza inferiore ai 12 mesi e sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. Per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Tali crediti, pertanto, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri "Fondo spese future gestione vasca "F"" e "Fondo spese future gestione ampliamento vasca "F"" rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio e dei precedenti, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La Società non ha fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La Società ha costituito fondi per imposte relative ad un accertamento in contenzioso per IVA anni 2005-2006-2007.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Tali debiti, pertanto, sono stati valutati al valore nominale.

In linea a quanto sopra riportato, la società ha applicato specificatamente il criterio del costo ammortizzato al mutuo quinquennale contratto nel corso dell'esercizio 2016.

Valori in valuta

Non esistono valori o operazioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 868.185 (€ 2.275.254 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	10.223	0	0	4.917.820	4.928.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	9.806	0	0	2.642.983	2.652.789
Valore di bilancio	0	0	0	417	0	0	2.274.837	2.275.254
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	309.397	309.397
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	286	0	0	1.235.554	1.235.840
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(138.168)	(138.168)
Totale variazioni	0	0	0	(286)	0	0	(1.406.783)	(1.407.069)
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	0	0	0	10.223	0	0	4.608.423	4.618.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	10.092	0	0	3.740.369	3.750.461
Valore di bilancio	0	0	0	131	0	0	868.054	868.185

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

La voce “Concessioni, licenze ecc.” è rappresentata, al netto degli ammortamenti, dai costi sostenuti per l’acquisto di software vari (Autocad, office basic, xp, winwaste gestione rifiuti, gestione protocollo, windows 8.1 ecc.)

L'ammortamento di € 286 si riferisce agli acquisti degli ultimi due anni in quanto i precedenti risultano essere completamente ammortizzati.

Composizione della voce “Altri immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 868.054 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali da ammortizzare	7.675	-7.675	0
	Costi pluriennali Biogas	13.364	-13.364	0
	Certificazione ISO	2.397	-2.397	0
	Ristrutturazione locali Str. Erice-Mazara	766	-766	0
	Progettazione ARO	33.111	-33.111	0
	Costi pluriennali su beni di terzi	26.715	-18.791	7.924
	Costi di costruzione fabbricato	687.923	-208.266	479.657
	Spese adeguamento locali uffici	36.248	-18.124	18.124
	Lavori di adeguamento piazzale sede	42.268	-21.134	21.134
	Costi costruzione/ampliamento vasca	1.424.370	-1.083.155	341.215
Totale		2.274.837	-1.406.783	868.054

La posta “Costi pluriennali da ammortizzare” che si riferiva, ai costi residui di costruzione di una tettoia per copertura pressa; la posta “Costi pluriennali Biogas” che si riferiva a residui costi progettuali per la redazione del progetto preliminare BIOGAS; la posta “Certificazione ISO” per i residui costi della certificazione ISO 9001-2008; la posta “Ristrutturazione locali Str. Erice-Mazara” inerente le spese residue sostenute per l'adeguamento della U.L. di Strada Erice-Mazara; nonché la posta “Progettazione ARO” per costi di redazione di un progetto inerente i Servizi Integrati di Igiene Ambientale “A.R.O. Città di Trapani”, sono state completamente ammortizzate, altre già totalmente ammortizzate, sono state giro contate ai rispettivi fondi. Tutte le superiori poste per effetto di tali operazioni sono state eliminate dal bilancio.

Costi pluriennali su beni di terzi. Per € 7.924 rappresentano, al netto degli ammortamenti, la manutenzione straordinaria mezzi in comodato. In questo esercizio la posta è stata movimentata per il solo ammortamento di € 18.791.

Costi di costruzione fabbricato industriale. La posta che al 31/12/2015 ammontava complessivamente ad € 687.923. rappresenta i residui costi di costruzione al netto degli ammortamenti del fabbricato ove è allocato il nuovo impianto TMB.

Tale posta in questo esercizio ha subito le seguenti variazioni:

- a seguito dell'incendio del 20-07-2016, che ha causato danni alle opere civili, un decremento complessivo di € 171.229 riferito ai costi storici delle opere distrutte (valutati in € 245.477) al netto del relativo fondo di ammortamento (determinato in € 74.248).
- per la quota di ammortamento del corrente esercizio calcolata sul nuovo valore ed ammontante a € 37.037.

Pertanto al 31-12-2016 l'originaria posta di € 687.923 dopo il decremento di € 171.229 e dopo l'ammortamento di € 37.037 perviene ad € 479.657.

L'allocatione della voce tra le immobilizzazioni immateriali è dovuta in quanto è il Comune di Trapani che risulta proprietario del terreno, ove è stato costruito il fabbricato.

Spese adeguamento locali uffici Belvedere. La posta ammontante a € 18.124 rappresenta, al netto degli ammortamenti, il residuo dei costi al 31/12/2016 sostenuti per la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali per la nuova sede sociale. L'ammortamento effettuato in questo esercizio ammonta a € 18.124;

Lavori di adeguamento piazzale sede RSU. La posta ammontante a € 21.134 rappresenta, al netto degli ammortamenti, il residuo dei costi al 31/12/2016 sostenuti per la sistemazione del piazzale deposito mezzi R.S.U. di Via Strada Erice-Mazara. L'ammortamento effettuato in questo esercizio ammonta a € 21.134;

Costi costruzione/ampliamento vasca "F". Trattasi di costi di costruzione del modulo di scarica denominato "ampliamento vasca "F". Complessivamente gli stessi ammontano a € 1.510.467.

L'ampliamento della vasca ha una capacità utile di abbancamento pari a 265.000 metri cubi ed al 31.12.2016 è stato "occupato" per 205.137 metri cubi, pari al 77,41% della capacità complessiva. I costi sostenuti per la sua realizzazione sono stati ammortizzati in base ai conferimenti annuali in vasca, pertanto per il presente esercizio l'ammortamento - in base al riempimento - ammonta a € 1.083.156. In merito si rinvia alla risoluzione ministeriale n. 52 del 02-06-1998, riportata da pagina 31 a pagina 33 della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.266.658 (€ 1.615.871 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	98.593	3.863.826	95.123	1.526.081	0	5.583.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.513.857	71.584	1.382.311	0	3.967.752
Valore di bilancio	98.593	1.349.969	23.539	143.770	0	1.615.871
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	0	83.666	34.986	179.660	0	298.312
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	294.995	0	0	0	294.995
Ammortamento dell'esercizio	0	274.549	9.002	68.979	0	352.530
Totale variazioni	0	(485.878)	25.984	110.681	0	(349.213)
Valore di fine esercizio						
Costo	98.593	3.200.800	130.109	1.705.744	0	5.135.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.336.709	80.586	1.451.293	0	3.868.588
Valore di bilancio	98.593	864.091	49.523	254.451	0	1.266.658

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati.

Trattasi di un lotto di terreno acquistato nell'anno 2009 e destinato ad essere utilizzato per la costruzione di una futura vasca per la discarica.

Impianti e macchinario.

Le variazioni intervenute nella posta vengono così rappresentate:

- variazione positiva per € 83.666 che è dovuta dal riscatto del leasing per il Vaglio rotante e Minipala; dall'acquisto di compressore, climatizzatore, di un impianto antincendio nonché dalla rimessa in efficienza del Vaglio riscattato dal Leasing;
- variazione negativa, in conseguenza all'incendio del 20-07-2016 che ha causato danni agli impianti, che ha visto un decremento complessivo di € 294.995 riferito ai costi storici degli impianti distrutti (valutati in € 746.691) al netto del relativo fondo di ammortamento (determinato in € 451.696);
- variazione negativa per la quota di ammortamento del corrente esercizio calcolata sul nuovo valore ed ammontante a € 274.549.

Attrezzatura industriali e commerciali. La variazione positiva per € 34.986 nella posta è data dall'acquisto di attrezzature varie (container scarrabili, cassonetti, pesa a ponte modulare, contenitore trasportabile ecc.)

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 254.451 (€ 1.705.744 meno € 1.451.293) è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni leggere	65.162	0	65.162
	Telefoni cellulari	2.954	245	3.199
	Automezzi	1.327.945	164.024	1.491.969
	Autovetture	25.219	12.000	37.219
	Mezzi trasporto interno	248	0	248
	Macchine ufficio elettroniche	56.913	3.302	60.215
	Mobili e arredi	41.873	0	41.873
	Arredamento	693	0	693
	Stigliatura	5.074	92	5.166
Totale		1.526.081	179.663	1.705.744

Le variazioni incrementative per complessive € 179.660 sono rappresentate principalmente per l'acquisto di n. 4 automezzi (Iveco Magirus, Compattatore, ecc..) ; n. 2 autovetture; nonché dall'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (Multifunzione, Notebook, Stampante Canon, Gruppo continuità ecc.)

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non esistono beni acquisiti a titolo gratuito o di permuta:

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici:

Impianto TMB e fabbricato industriale

Contributo in conto impianti L. 488/92

Detto contributo è stato richiesto ed ottenuto per la realizzazione del fabbricato industriale e per il nuovo impianto TMB. L'importo concessoci a suo tempo ammontava a complessive € 1.652.518 a fronte di una spesa riconosciutaci di complessive € 4.162.925.

Tale contributo viene imputato, attraverso il risconto passivo, a conto economico in rapporto alla durata dei periodi di ammortamento dei beni oggetto d'investimento (impianto TMB e fabbricato industriale). Coerentemente con le rettifiche apportate a seguito dell'incendio al fabbricato industriale e all'impianto TMB è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488/92.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	440.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	66.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	104.065
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	59.568
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.089

In merito agli investimenti in leasing, al 31/12/2016 risulta in essere un solo contratto riferito ad una PRESSA IMBALLATRICE PER SOVVALLI acquisita nel 2012 con durata del contratto pari a sei anni ed ancora in corso.

In merito alla contabilizzazione dello stesso si mette in evidenza che viene adoperato il metodo patrimoniale secondo il quale il rapporto di leasing viene contabilizzato come una normale locazione.

Il metodo finanziario prevede invece l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili, con contestuale iscrizione tra le passività del debito finanziario; a conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

Qualora fosse stata utilizzata la metodologia finanziaria il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, sarebbero risultati rispettivamente:

patrimonio netto, superiore di € 104.065;

risultato di esercizio superiore di € 5.099 al netto del relativo effetto fiscale..

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni o altri titoli e azioni proprie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.267 (€ 14.267 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	14.267	0	14.267	0	0
Totale	14.267	0	14.267	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	14.267	0	14.267
Totale	0	0	0	14.267	0	14.267

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	14.267	0	14.267	0	14.267	0
Totale crediti immobilizzati	14.267	0	14.267	0	14.267	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	14.267	14.267
Totale	14.267	14.267

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni che sono rilevati fra le rimanenze fanno riferimento al vestiario per i dipendenti, materiale vario di consumo e cancelleria.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.098 (€ 8.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.000	1.098	9.098
Totale rimanenze	8.000	1.098	9.098

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.809.232 (€ 6.532.011 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.093.081	0	8.093.081	221.667	7.871.414

Crediti tributari	506.006	72.773	578.779		578.779
Imposte anticipate			66.530		66.530
Verso altri	292.509	0	292.509	0	292.509
Totale	8.891.596	72.773	9.030.899	221.667	8.809.232

CREDITI		2016
Verso Clienti		7.871.414
Crediti v/clienti nazionali	6.792.264	
Clienti c/fatture da emettere	1.500.295	
Crediti su Sal-ritenute	523	
Clienti c/note di credito da emettere	-200.002	
Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti	-33.961	
Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1	-187.705	
Crediti tributari entro 12 mesi		506.006
Erario c/Iva	506.006	
Crediti tributari oltre 12 mesi		72.773
Crediti su imposte a rimborso	72.773	
Crediti per imposte anticipate		66.530
Crediti per imposte anticipate	66.530	
Crediti v/altri entro 12 mesi		292.509
Fornitori ns credito	11.014	
Crediti v/Assicurazione	281.434	
Crediti per Competenze bancarie	7	
Crediti per ritenute su c/c	54	
Crediti v/altri oltre 12 mesi		0
Crediti verso Pea/Falck	300.476	
Fondo Svalutaz.Credito Pea/Falck	-300.476	
TOTALE CREDITI		8.809.232

Crediti v/clienti nazionali:

I crediti verso clienti originano dai corrispettivi per lavori e servizi prestati al Comune di Trapani per € 1.807.876 e ai Comuni conferenti presso l'impianto per complessive € 3.965.694. Il residuo credito verso clienti diversi ammonta a complessive € 1.018.694 e viene dettagliato con la seguente tabella.

Aereonautica	5.847
And Costruzioni srl	28.611
Calcestruzzi Ericina	759
Ato Pa1	375.410
Irsap	11.193
Est srl	161

Morello Maria Teresa	820
New System Service	1.058
Comieco	253.317
Corepla	120.212
Eco Gestioni	16.652
Esa Eco Servizi	3.634
Consorzio Ecolamp	58
Libero Consorzio Comune di Trapani	446
Ecosistem	185
Erp	3.993
Galati srl	6.505
Maeco	45.577
Md srl	1.022
Oasi	10.920
Coreve	18.478
Az.Sanitaria Provinciale di Tp	1.767
Palma Autospurghi	3.275
Sereco srl	1.510
Sicilfert srl	32.299
Paradivi Servizi	500
Smt Group	8.940
Consorzio Remedia	2.119
Salafia Antonino	205
Sicania Servizi srl	2.986
Soluzioni & Servizi Ambientali	17.343
Tecnopere srl	23.589
Traina srl	17.439
Trapani Spurghi	1.167
Vifracos srl	696
TOTALE	1.018.694

Clienti c/fatture da emettere:

La posta ammontante al 31/12/2016 a € 1.500.295 rappresenta i ricavi per servizi prestati e non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio. L'importo più consistente è dato dalle fatture da emettere al Comune di Trapani che da sole, al netto delle Note di credito da emettere (€ 70.751), ammontano a € 883.894. Inoltre risultano fatture da emettere nei confronti dei Comuni conferenti per complessive € 523.759 e altre fatture da emettere verso diversi clienti per piccoli importi che complessivamente ammontano a € 21.892. Qui di seguito si riporta il dettaglio delle fatture da emettere nei confronti dei Comuni conferenti.

Comune di Castelvetro	89.988
Comune di Gibellina	3.260
Comune di Mazara del Vallo	130.294
Comune di Partanna	10.270
Comune di Petrosino	10.891
Comune di Poggioreale	2.227
Comune di Santa Ninfa	2.916
Comune di Salemi	7.429
Comune di Vita	2.738
Comune di Campobello di Mazara	26.246
Comune di Buseto Palizzolo	3.820
Comune di Calatafimi Segesta	4.827
Comune di Castellammare del Golfo	24.472
Comune di Custonaci	6.496
Comune di Erice	38.483
Comune di San Vito lo Capo	10.188
Comune di Valderice	13.730
Comune di Paceco	12.001
Comune di Favignana	7.136
Comune Di Pantelleria	4.388
Comune di Alcamo	40.871
Comune di Marsala	71.088
TOTALE	523.759

Clienti c/note di credito da emettere

La posta ammontante al 31/12/2016 a € 200.002 rappresenta per il valore di € 70.751 lo storno di servizi fatturati ma contestati dal Comune di Trapani e per i quali la Società ha ritenuto di non dar seguito a vertenze, ma di accettare lo stralcio. Inoltre risultano note di credito da emettere nei confronti dei Comuni conferenti per complessive € 129.251 in

seguito ad una rettifica del tributo speciale che da € 12,36/t è stato ridotto ad € 6,24/t a far data dal 20.06.2016 al 31.08/2016.

Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2015 in questo esercizio è stato utilizzato totalmente per crediti ritenuti ormai inesigibili.

Alla fine dell'esercizio si è provveduto a ripristinare tale fondo accantonando, nella misura fiscale dello 0,50% del totale crediti verso clienti per fatture già emesse al 31/12/2016, l'importo di € 33.961.

Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1

In merito all'originario credito di € 375.410 verso l'ATO PA1, essendo non movimentato e di vecchia datazione (2013), si è svalutata la posta per un importo pari al 50% per € 187.705 in quanto si è ritenuto credito inesigibile. Non avendo alcuna procedura fallimentare in corso in capo al cliente ATO PA 1, il costo di accantonamento è stato allocato in un apposito fondo svalutazione .

Crediti tributari entro 12 mesi per IVA:

Trattasi del credito Iva risultante dalla dichiarazione 2016 già presentata con relativo visto di conformità necessario per la sua compensazione.

Crediti su imposte a rimborso

Trattasi di residuo credito a rimborso per IRES su IRAP anni pregressi che ammonta a € 72.773.

La posta accoglie gli importi IRES richiesti a rimborso per gli anni dal 2004 al 2011 per la deducibilità fiscale riconosciuta sull'IRAP pagata e relativa alle spese per il personale dipendente a seguito di nuove disposizioni legislative.

Gli importi richiesti, con istanze, sono riferiti agli anni dal 2004 al 2007 per € 28.878 e agli anni dal 2007 al 2011 per € 128.494.

Nello scorso esercizio sono stati rimborsati alla società periodi per un ammontare complessivo di € 84.599.

Crediti per imposte anticipate

Complessivamente per € 66.530 a titolo di IRES, sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali.

La determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre di questo esercizio, è data sui Compensi ad Amministratori ancora da corrisondersi per € 46.660 e sulle Spese di Manutenzione per € 230.548 da dedursi fiscalmente negli anni successivi.

Crediti v/altri entro 12 mesi

La posta principale dei crediti v/altri è espressa per € 281.434 dal credito verso l'assicurazione, stimato a seguito dell'incendio subito il 20.07.2016.

Tale credito, a fronte del ricavo "Rimborsi assicurativi" è stato appostato prudenzialmente non avendo ad oggi alcuna definitiva chiusura del sinistro con la compagnia assicurativa, la stessa sta ancora verificando l'accaduto e valutando le eventuali responsabilità.

Crediti v/altri oltre 12 mesi

Il credito verso PEA FALK, ammontante originariamente ad € 300.476, nasce da un contenzioso instaurato da Trapani Servizi S.p.A. contro PEA/FALK, in dettaglio già descritto nelle precedenti relazioni di fine esercizio ed è stato totalmente azzerato dal correlato fondo svalutazione crediti nello scorso esercizio 2015, mentre in questo esercizio si è mantenuta contabilmente la posta in quanto non ha alcun impatto sul bilancio ma trattasi di una situazione di credito ancora in itinere.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.755.602	2.115.812	7.871.414	7.871.414	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	489.821	88.958	578.779	506.006	72.773	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	271.019	(204.489)	66.530			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.569	276.940	292.509	292.509	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.532.011	2.277.221	8.809.232	8.669.929	72.773	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.871.414	7.871.414
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	578.779	578.779
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	66.530	66.530
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	292.509	292.509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.809.232	8.809.232

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.295.548 (€ 1.274.749 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.273.384	5.020.514	6.293.898
Assegni	0	1.356	1.356
Denaro e altri valori in cassa	1.365	(1.071)	294
Totale disponibilità liquide	1.274.749	5.020.799	6.295.548

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 296.714 (€ 269.236 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	269.236	27.478	296.714
Totale ratei e risconti attivi	269.236	27.478	296.714

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	264.512
	Leasing	22.237

	Interessi su rateizzazione cartelle	4.183
	Altri Risconti	5.782
Totale		296.714

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.432.429 (€ 764.426 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	413.120	0	0	0	0	0		413.120
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	61.964	0	0	0	0	0		61.964
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	539.293	0	0	0	249.954	0		289.339
Varie altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Totale altre riserve	539.295	0	0	0	249.956	0		289.339
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(249.953)	0	0	249.953	0	0	668.006	668.006
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	764.426	0	0	249.953	249.956	0	668.006	1.432.429

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	413.120	0	0	0
Riserva legale	34.483	0	0	27.481
Riserva straordinaria	539.293	0	0	0

Varie altre riserve	-2	0	0	4
Totale altre riserve	539.291	0	0	4
Utile (perdita) dell'esercizio	27.482	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.014.376	0	0	27.485

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		413.120
Riserva legale	0	0		61.964
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		539.293
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		539.295
Utile (perdita) dell'esercizio	27.482	0	-249.953	-249.953
Totale Patrimonio netto	0	0	-249.953	764.426

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	413.120			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	61.964		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	289.339		A,B,C	289.339	593.542	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	289.339			289.339	593.542	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	764.423			289.339	593.542	0
Quota non distribuibile				868.185		
Residua quota distribuibile				(578.846)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

L'importo di € 868.185 rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex articolo 2426, n. 5.

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione in quanto non sono state mai effettuate rivalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.370.891 (€ 4.956.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	129.291	0	4.827.049	4.956.340
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(93.967)	0	4.508.518	4.414.551
Totale variazioni	0	(93.967)	0	4.508.518	4.414.551
Valore di fine esercizio	0	35.324	0	9.335.567	9.370.891

Di seguito si evidenzia la composizione:

	Anno 2016	Anno 2015
Fondo rischio IVA 2005/2006/2007	35.324	129.291
Fondo rischi personale	80.000	40.000
Fondo copertura C.725	34.870	34.870
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	23.549	23.549
Fondo Cop.Spese per Attività ricerca e sviluppo	0	27.442
Fondo spese future gestione vasca "F"	4.183.132	4.341.216
Fondo spese future gestione ampliamento vasca "F"	4.888.673	359.972
Fondo cop.Sp tecniche di implume.Attività Industriale	27.442	0
Fondo Cop.Art. 14.2 Statuto	97.900	0
Totale fondi per rischi ed oneri	9.370.890	4.956.340

e si spiega:

Fondo rischio IVA 2005/2006/2007:

Il fondo rischio IVA 2005/06/07 è stato costituito in anni precedenti a seguito di una verifica fiscale effettuata nei confronti della "TRAPANI SERVIZI s.p.a." avente ad oggetto i periodi d'imposta 2005, 2006 e 2007 (sino al 26.02.2007), così per come risulta dal processo verbale di constatazione del 31.05.2007 redatto dai verificatori della Guardia di Finanza. L'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Trapani sulla base delle risultanze della suddetta verifica fiscale, ha quindi emesso anche gli avvisi di accertamento degli anni 2005, 2006 e 2007.

La Società, nel tempo, innanzi alle competenti Commissioni Tributarie ha impugnato con regolari e tempestivi ricorsi i suddetti Avvisi di accertamento

Nel corso degli esercizi si è provveduto a pagare, anche in forma rateale, quanto l'Agenzia delle Entrate ha iscritto a ruolo a seguito delle decisioni delle varie Commissioni Tributarie.

Allo stato attuale la Società ritiene ancora valide le contestazioni riguardanti l'illegittimità e l'infondatezza nonché i vizi di legittimità e di merito della pretesa tributaria, sanzionatoria e accessoria contenuta negli avvisi di accertamento già proposte innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani nonché ribadite innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo e proseguite per l'anno 2005 in Cassazione.

Tale fondo nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato per il pagamento di una cartella esattoriale riferita alla gestione del contenzioso IVA, mentre il residuo è stato incrementato per un importo forfettario a titolo di interessi di mora.

L'Organo Amministrativo, dietro evidenza dello stato dell'arte sulle vertenze in corso per l'IVA 2005/06 e 2007 ha ritenuto di non incrementare tale fondo e dare contestualmente incarico al consulente fiscalista di seguire la vicenda anche alla luce della nuova norma delle liti pendenti.

Fondo rischi personale:

Il fondo, come costituito al consuntivo 2015 ammontava ad €. 40.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato per la somma di €. 7.272 per i costi sostenuti in esecuzione a Sentenze emesse a fronte procedimenti pendenti conclusi nell'esercizio.

La somma residuale, ammontante ad €. 32.728, si è ritenuto di integrarla nell'esercizio sino al raggiungimento dell'importo di €. 80.000 ritenuto ampiamente sufficiente a coprire i rischi inerenti i procedimenti ancora in corso.

Fondo copertura comma 725 legge 296/06.

Nell'esercizio 2014 il C.d.A. ha deliberato di appostare in bilancio un fondo idoneo a coprire gli oneri per come previsto dal comma 725 della legge 296 del 27/12/2006 pari a € 34.870.

Infatti, nelle società a totale partecipazione di comuni o province, vi è la possibilità di prevedere indennità di risultato all'organo amministrativo solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo deliberato.

Le disposizioni del suddetto comma si applicano anche alle società controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, dalle società indicate nel primo periodo del presente comma come la Trapani Servizi S.p.A. Nel corso del presente esercizio tale posta non ha subito alcuna movimentazione.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il "Fondo benefit Comune di Trapani" ove si accoglie l'importo di € 23.549 quale benefit per l'anno 2011 riconosciuto al Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011. Il fondo risulta invariato.

Fondo copertura spese per attività ricerca e sviluppo.

Nell'esercizio 2014, con l'elaborazione del nuovo piano industriale la società ha programmato una serie di attività, quali la progettazione di una ulteriore vasca di scarica e la progettazione di un ulteriore CCR nonché una serie di

altre attività per lo studio preliminare e di fattibilità di un impianto di smaltimento di percolato ed al potenziamento della capacità produttiva dell'impianto di trattamento con particolare riguardo alla frazione organica. Il fondo previsto è destinato a coprire parte dei costi che ragionevolmente andranno a sostenersi negli esercizi futuri. In questo esercizio il fondo è stato giro contato alla voce di bilancio “Fondo Copertura Spese tecniche di Implementazione Attività Industriale” per una migliore indicazione della sua finalità e non ha subito variazioni, quindi non si tratta di una nuova posta e non si hanno pertanto riflessi sul bilancio.

Fondi spese future gestione vasca "F": e suo ampliamento

Per la gestione della discarica di rifiuti solidi urbani denominata “vasca "F", da quando è entrata in funzione e nei singoli esercizi fino ad Aprile 2015, si sono conseguiti ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (post-chiusura), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano quote correlate di rimborso costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione di conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale.

I costi post-chiusura che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data nella quale la discarica cessa di ricevere rifiuti, dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente). Considerando che la “correlazione” tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell'economia d'azienda e del bilancio si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da “catalizzatore”. La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del “durante” ove si producono naturalmente i “ricavi”, determina la “necessità” che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di “spalmatura” in questo periodo dei costi post-chiusura della discarica.

Dello stesso avviso è stato sempre il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui si richiama:

“Con l'istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all'attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate.

In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post-chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra,

invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influendo il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti.

In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che e' tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che e' stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale e' stato affermato che, non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, e' stato precisato, in merito al carattere della certezza, che quest'ultima assume consistenza giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.

Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.

Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso e' condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui e' obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.

Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi."

Conseguentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto inizialmente, prima dell'entrata in funzione della vasca "F", a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi quantificati al momento della messa in uso della vasca "F" in € 4.512.332, vengono accantonati applicando le percentuali di riempimento della stessa anno per anno.

Tali percentuali risultano:

- del 19,128% per il 2011;
- del 25,892% per il 2012;
- del 20,920% per il 2013;
- del 25,010% per il 2014.
- del 9,05% a totale riempimento per il 2015

In base alle suddette percentuali si è provveduto ad accantonare costi per istituire il “*Fondo spese future gestione vasca "F"*”

Tali accantonamenti nel tempo risultano essere i seguenti:

- nell'esercizio 2011 per un ammontare di € 863.119;
- nell'esercizio 2012 per un ammontare di € 1.168.333;
- nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 943.980;
- nell'esercizio 2014 per un ammontare di € 1.128.534.
- nell'esercizio 2015 per un ammontare di € 408.366.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 dal mese di Aprile, una volta saturata la capacità ricettiva della vasca, è iniziato il processo di gestione post-chiusura e con esso le attività di smaltimento del percolato prodotto dalla vasca “F”. Il costo relativo per tale smaltimento ammontante a € 171.116 per il 2015 ed a € 158.084 per il 2016 è stato imputato al presente fondo, ciò risulta coerente con quanto previsto dall'OIC 31 secondo cui la riduzione del fondo è contabilizzata fra i componenti del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento.

Ampliamento vasca "F"

Analoga procedura si è attuata per la gestione dell'ampliamento della vasca "F"

La stessa è stata ultimata e messa in uso nel Novembre 2015

Il costo complessivo della sua costruzione/ampliamento è ammontato a € 1.510.467

Per la sua gestione post-chiusura si prevedono costi pari a €. 6.315.299.

La percentuale di riempimento è stata:

- del 5,70% nel 2015;
- del 71,71% nel 2016.

Conseguentemente si è provveduto ad accantonare costi nel relativo Fondo di gestione post-chiusura ampliamento vasca “F”:

- per € 359.972 nel 2015;
- per € 4.528.701 nel 2016.

Complessivamente al 31/12/2016 il fondo ammonta ad € 4.888.673.

Fondo Copertura Art. 14.2 Statuto

Il fondo costituito in questo esercizio accoglie gli eventuali costi da sostenersi per adeguamento dei compensi degli amministratori ai sensi dell'Art 4 comma 4 D.L. 95/2012 e così come previsto all'Art. 14.2 dello Statuto Societario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 823.138 (€ 855.184 nel precedente esercizio), lo stesso copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 sono 142, erano 147 lo scorso esercizio.

In base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni, alla tesoreria INPS.

Conseguentemente si indica che presso la tesoreria INPS esiste al 31/12/2016 TFR versato per i dipendenti oltre alla rivalutazione maturata per un importo di complessive € 1.633.513 contro € 1.538.090 del 31/12/2015

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	855.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.088
Utilizzo nell'esercizio	47.662
Altre variazioni	(2.472)
Totale variazioni	(32.046)
Valore di fine esercizio	823.138

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.381.374 (€ 4.626.734 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	1.464.776	1.464.776
Debiti verso fornitori	2.930.973	-1.101.678	1.829.295
Debiti tributari	569.343	426.465	995.808

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	331.472	27.237	358.709
Altri debiti	794.946	-62.160	732.786
Totale	4.626.734	754.640	5.381.374

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	1.464.776	1.464.776	315.790	1.148.986	0
Debiti verso fornitori	2.930.973	(1.101.678)	1.829.295	1.829.295	0	0
Debiti tributari	569.343	426.465	995.808	920.441	75.367	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.472	27.237	358.709	358.709	0	0
Altri debiti	794.946	(62.160)	732.786	732.786	0	0
Totale debiti	4.626.734	754.640	5.381.374	4.157.021	1.224.353	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

DEBITI	2016	2015
Debiti verso banche entro 12 mesi	315.790	0
Debiti verso banche oltre 12 mesi	1.148.986	0
Debiti verso fornitori	1.829.296	2.930.973
Debiti tributari entro 12 mesi:		
Erario per I.V.A. in sospensione	104.136	135.526
Erario per IRPEF su lavoro autonomo	6.551	474
Erario per IRPEF su lavoro dipendente	120.474	115.085
Erario per addizionali regionali/comunali	-85	0
Erario per IRPEF su lavoro CO.CO.CO.	0	881
Erario per IRES dell'esercizio	289.311	0
Erario per IRAP dell'esercizio	129.444	0
Debito per accantonamento imposta sostitutiva riv. TFR.	2.112	1.055
Debito per tributo speciale L.549/95	191.427	44.299
Debito per tributo speciale Art.8 O.M.3190/02	77.072	77.072
TOTALE	920.442	374.392
Debiti tributari oltre 12 mesi:		
Debito IRAP anno 2010 rateale	0	29.279

Debito per cartelle esattoriali rateizzate	75.367	165.672
TOTALE	75.367	194.951
Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi	358.708	331.473
Altri debiti entro 12 mesi:		
Verso Personale dipendente	630.484	666.291
Verso Personale CO.CO.CO.	0	1.644
Verso fondi pensionistici	6.773	6.776
Verso Professionisti	38.923	78.831
Verso Consiglio di amministrazione	46.660	24.907
Pignoramenti di terzi a dipendenti	6.957	2.002
Verso Sindacato	2.774	2.888
Verso Collegio Sindacale	0	11.217
Competenze c/c bancario da addebitare	97	23
Per rimborso spese Amministratori	0	216
Debiti verso Mastercard	120	150
TOTALE	732.788	794.945
TOTALI DEBITI	5.381.377	4.626.734

In merito alla superiore tabella si commentano solamente le prime due voci relative a “Debiti verso banche entro ed oltre i 12 mesi” . Le stesse risultano essere riferite alla contrazione di un mutuo con la banca BNL finalizzato ai lavori di ampliamento della vasca di scarica “Lotto F” sita in Trapani c/da Borraena.

Detto mutuo è stato contratto in data 18/03/2016 per la durata di anni cinque, dopo aver bandito regolare gara ai sensi dell’art. 27 del D.L. Lgs. 163/2006 ed è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di eventuali differenze fra i tassi di interesse nominali e quelli effettivi e prevedendo la ripartizione dei costi di transazione (spese di istruttoria, perizie e oneri accessori vari) lungo il periodo di durata del contratto.

Si riporta a seguire la relativa tabella:

COSTO AMMORTIZZATO						
Rata	Data	Anno	Valore contabile del debito iniziale	Interessi impliciti calcolati al TIR	Flussi finanziari totali: capitale + interessi nominali	Valore contabile del debito finale
accensione	18/03/2016				1.612.875,00	
1	18/09/2016	2016	1.612.875,00	-30.343,61	-178.442,80	1.464.775,81
2	18/03/2017	2017	1.464.775,81	-27.557,36	-178.442,80	1.313.890,37
3	18/09/2017	2017	1.313.890,37	-24.718,70	-178.442,80	1.160.166,27
4	18/03/2018	2018	1.160.166,27	-21.826,63	-178.442,80	1.003.550,10
5	18/09/2018	2018	1.003.550,10	-18.880,15	-178.442,80	843.987,46
6	18/03/2019	2019	843.987,46	-15.878,24	-178.442,80	681.422,90
7	18/09/2019	2019	681.422,90	-12.819,86	-178.442,80	515.799,96
8	18/03/2020	2020	515.799,96	-9.703,93	-178.442,80	347.061,09
9	18/09/2020	2020	347.061,09	-6.529,39	-178.442,80	175.147,68
10	18/03/2021	2021	175.147,68	-3.295,12	-178.442,80	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.464.776	1.464.776
Debiti verso fornitori	1.829.295	1.829.295

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti tributari	995.808	995.808
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.709	358.709
Altri debiti	732.786	732.786
Debiti	5.381.374	5.381.374

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state concesse garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.464.776	1.464.776
Debiti verso fornitori	1.829.295	1.829.295
Debiti tributari	995.808	995.808
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.709	358.709
Altri debiti	732.786	732.786
Totale debiti	5.381.374	5.381.374

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

Per cui in dettaglio si ha:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.829.295	1.829.295	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	1.464.776	1.464.776	0	100,00
Debiti tributari	0	0	995.808	995.808	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	358.709	358.709	0	100,00
Totale	0	0	4.648.588	4.648.588	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 551.870 (€ 786.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.434	60.885	76.319
Risconti passivi	771.270	(295.719)	475.551
Totale ratei e risconti passivi	786.704	(234.834)	551.870

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi per € 76.319 la parte più consistente è rappresentata da ratei su noleggio mezzi, mentre altri sono dati da fatture Telecom, tasse di circolazione, interessi su mutuo ecc.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi pluriennali sono dati dal contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi dal 2009 al 2016.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento.

Tali beni risultano essere l'impianto TMB e l'immobile relativo.

Come in precedenza illustrato i suddetti beni sono stati oggetto di un evento dannoso quale l'incendio avvenuto in data 20/07/2016 e conseguentemente, come commentato nelle apposite precedenti voci, rettificati i loro valori. Coerentemente con tali rettifiche è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488/92.

La suddetta rielaborazione ha generato una posta attiva per € 184.789 allocata nel conto economico del presente bilancio che poi, coerentemente, a sua volta, è stata imputata in diminuzione delle minusvalenze che si erano create a seguito delle rettifiche operate sui cespiti anzidetti.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi diversi	379.396
Raccolta RSU	3.596.153
Trattamento in impianto e conferimenti Comune TP	3.640.720
Trattamento in impianto e conferimenti Altri	11.099.173
Prelievo percolato	556.475
Gestione CCR	479.427
Altri ricavi servizi RSU	71.490
Conferimento verde	2.056
Servizio manutenzione vasche dismesse	89.366
Pulizia straordinaria cimitero	10.011
Totale	19.924.267

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	19.924.267
Totale	19.924.267

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 439.682 (€ 218.150 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	145.677	-34.746	110.931
Altri ricavi e proventi	72.473	256.276	328.749
Totale altri	218.150	221.530	439.680
Totale altri ricavi e proventi	218.150	221.530	439.680

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	24.719	29.413
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	4.631	6.863
ACQUISTO MERCI PER PRODUZIONE	265.215	160.126
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	658.203	568.112
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	1.110	1.448
CANCELLERIA E STAMPATI	12.594	10.304
TOTALE	966.472	776.266

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.583.397 (€ 3.721.389 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	7.747	-7.747	0
Trasporti	0	600	600
Altri costi automezzi	15.599	635	16.234
Costi per Lavori di terzi	15.869	1.162	17.031
Energia elettrica	135.798	33.023	168.821
Prestazioni di terzi	85.764	38.559	124.323
Rimb.indennità Km	216	-49	167
Spese di manutenzione e riparazione	504.634	375.833	880.467
Compensi agli amministratori	56.220	-5.255	50.965
Compensi a sindaci e revisori	50.081	-5.651	44.430
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	21.295	21.295

Costi per prelievo percolato	1.438.411	-552.300	886.111
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	159.689	33.134	192.823
Spese telefoniche	18.078	-2.632	15.446
Assicurazioni	119.240	14.390	133.630
Spese di rappresentanza	0	2.507	2.507
Spese di viaggio e trasferta	1.910	-1.107	803
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	240	-240	0
Costi messa in riserva rifiuti raccolta differenziata	102.595	-49.563	53.032
Accantonamenti a fondo costi futuri gest.post-chiusura vasca F	408.366	-408.366	0
Accantonamenti a fondo costi futuri gest.post-chiusura ampl. vasca F	359.972	4.168.729	4.528.701
Totale	3.721.389	3.656.957	7.583.397

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 682.736 (€ 350.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing	112.701	-4.677	108.024
Noleggio mezzi e macchinari operatrici	237.500	337.212	574.712
Totale	350.201	332.535	682.736

Costi del personale

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
SALARI E STIPENDI:		4.584.346		4.153.688
Stipendi e salari	3.925.930		3.801.998	
14^ Mensilità	137.570		137.110	
Ferie e festività non godute	249.338		214.580	
Costi manodopera lavoro interinale	271.508		0	
ONERI SOCIALI:		1.404.974		1.405.466
Inps su stipendi e salari	1.100.225		1.106.722	
Altri costi personale	0		0	
Inps su CO.CO.CO.	4.219		6.413	
Acc. Inps su ferie-festività-14^	111.992		101.112	
Contributi INAIL	135.078		138.294	
Acc. Inail su ferie-festività-14^	13.440		11.934	
Contribuzioni Fondo Fasda	24.565		25.458	
Contributi iscrizione fondi pensioni	15.455		15.533	
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:		268.544		242.338
Trattamento di fine rapporto in azienda	18.087		13.605	
Trattamento di fine rapporto ai fondi	54.972		49.540	

Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	195.485		179.193	
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI:		466		
TFR erogato nell'esercizio	466			
ALTRI COSTI:		3.150		
Spese varie per il personale	3.150			
Totale costi per il personale		6.261.480		5.801.492

Nel corso dell'anno 2016 si sono verificate delle variazioni inerenti il rapporto di lavoro intrattenuto con alcuni lavoratori. In particolare:

In aumento:

- Il lavoratore Caruso Nicola è stato reintegrato in servizio dal mese di Gennaio 2016 giusta sentenza Corte di Appello di Palermo n. 1571/2015.
- Il lavoratore Novara Antonino è stato reintegrato in servizio dal mese di Luglio 2016, giusta sentenza Corte di Appello di Palermo n. 673/2016.

In diminuzione:

Nell'anno 2016 sono cessati i seguenti rapporti di lavoro:

- Rallo Vincenzo - 31/03/2016 (dimissioni);
- Tranchida Giuseppe - 11/04/2016 (licenziamento per sentenza Corte di Appello di Palermo n. 409/2016);
- Campo Leonardo - 31/05/2016 (dimissioni);
- Guarano Francesco - 30/06/2016 (dimissioni);
- Ielencovich Natale - 30/06/2016 (dimissioni);
- Badalucco Giuseppe - 28/08/2016 (decesso);
- La Rosa Giacomo - 31/10/2016 (dimissioni).

Per quanto sopra riportato, il numero dei lavoratori dipendenti in forza al 31 Dicembre 2016 è il seguente:

- 142 con contratto a tempo indeterminato full-time.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio sono cessati i restanti n. 23 Tirocini formativi "garanzia giovani" Regione Sicilia, attivati in data 15/07/2015.

Al 31 dicembre 2016, l'assegnazione dei 142 lavoratori ai rispettivi reparti era la seguente:

- N. 8 addetti agli uffici amministrativi (di cui n. 1 con qualifica di quadro);
- N. 88 addetti al supp. Raccolta R.S.U. Trapani (di cui n. 2 con qualifica di impiegato);
- N. 26 addetti all'impianto di riciclaggio;
- N. 11 addetti ai servizi diversi;
- N. 9 addetti al centro comunale raccolta.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.485.344 (€ 138.288 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
COSTO PER TRIBUTO SPECIALE L. 549/95	657.810	111.562
TASSE DI CIRCOLAZIONE	6.860	6.738
TASSE DI CIRCOLAZIONE DEDUC.40%	294	143
IMPOSTE E TASSE NON DEDUCIBILI - IMU	136	136
I.V.A. NON DETRAIBILE	0	2.771
ABBONAMENTI-LIBRI-RIVISTE E GIORNALI	500	68
MULTE E AMMENDE	338	1.085

SPESE INDEDUCIBILI	0	1.092
IMPOSTA DI REGISTRO	1.785	168
IMPOSTA DI BOLLO E VALORI BOLLATI	2.559	4.806
TASSA DI CC.GG.	310	310
DIRITTI ANNUALE C.C.I.A.A.	1.414	1.482
IMPOSTE E TASSE COMUNALI	509	633
PERDITE SU CREDITI	93.131	4.611
PERDITE SU CREDITI PER FALL.TO ATO PA2	126.014	0
PERDITE SU CREDITI SU PROCED. CONCORDSUALI	300.154	0
MINUSVALENZE	281.434	0
SOPRAVVNIENZE PASSIVE	12.097	2.683
TOTALE	1.485.345	138.288

In merito alle poste relative alle Perdite su Crediti Ato Pa2 e Perdite su Crediti procedure concorsuali si evidenzia quanto segue:

- per la società d'Ambito Ato Palermo 2 nel 2014, in concomitanza alla dichiarazione di fallimento, si era provveduto ad abbattere il credito verso la stessa per una somma di € 468.190 ritenuto inesigibile.

In questo esercizio a seguito di mancanza di positive comunicazioni al riguardo da parte della curatela e in ossequio al disposto del D.L. 83/2012 e della L.147/2013, si è proceduto a rettificare totalmente il valore nominale del residuo credito, per l'importo pari ad €. 126.014

- per il Comune di Carini, in ragione dello stato di dissesto dichiarato dallo stesso Comune con propria Deliberazione n° 36 del 30.04.2016 di immediata esecuzione, si è provveduto a rettificare per intero la posta di credito verso lo stesso cliente di €. 300.154.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
Imposta di registro	168	1.617	1.785
Diritti camerali	1.482	-68	1.414
Perdite su crediti	4.611	514.688	519.299
Abbonamenti riviste, giornali ...	68	432	500
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.683	9.414	12.097
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	281.434	281.434
Altri oneri di gestione	128.966	539.539	668.505
Totale	138.288	1.347.056	1.485.344

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione in quanto non si detengono partecipazioni di alcun genere

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.633
Altri	88.391
Totale	92.024

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	289.311	0	0	-203.618	
IRAP	181.537	0	0	0	
Totale	470.848	0	0	-203.618	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell'aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	277.208
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(277.208)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(271.019)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	204.489
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(66.530)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

COMPOSIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE - IRES AL 31/12/2016						
	E S E R C I Z I					
	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Compensi Amm.ri non pagati 2015	24.907,44					24.907,44
Compensi Amm.ri non pagati 2016	21.752,11					21.752,11
Spese manutenzione anno 2012	5.919,17					5.919,17
Spese manutenzione anno 2014	2.075,00	2.075,00	2.075,00			6.225,00
Spese manutenzione anno 2015	4.122,38	4.122,38	4.122,38	4.122,38		16.489,52
Spese manutenzione anno 2016	40.382,87	40.382,87	40.382,87	40.382,87	40.382,87	201.914,35
TOTALE IMPONIBILE	99.158,97	46.580,25	46.580,25	44.505,25	40.382,87	277.207,59

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	132
Totale Dipendenti	142

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.965	19.169

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La Società non si è avvalsa di alcun revisore legale o società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, in quanto tale compito viene assolto dal Collegio Sindacale nelle sue funzioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	8.000	413.120	0	0	8.000	413.120

Totale	8.000	413.120	0	0	8.000	413.120

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun genere di titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Gli impegni a favore di terzi risultano essere per:

- automezzi forniteci in comodato d'uso dal socio Comune di Trapani per € 132.350;
- Impegno per n. 1 Leasing relativo ad una PRESSA STAZIONARIA per € 76.829.

Garanzie

Non esistono garanzie rilasciate dalla società:

Passività potenziali

Non risultano altre passività potenziali oltre quelle conosciute che sono state coperte da fondi rischi accantonati in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici affari e conseguentemente nessun patrimonio o finanziamento è stato destinato a ciò.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai rapporti intrattenuti con il socio Comune di Trapani e si riportano qui di seguito gli importi fatturati e da fatturarsi al 31/12/2016, ricavi per competenza, per il presente bilancio.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
SERVIZI DIVERSI	379.396	475.382
ALTRI SERVIZI R.S.U.	60.297	97.546
RACCOLTA R.S.U. TRAPANI	3.596.153	3.552.794
TRATTAMENTO PERCOLATO	556.475	1.143.747
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	3.640.720	1.749.099
GESTIONE DISCARICA POST-OPERATIVA	0	168.537
TRASPORTI ALTRE DISCARICHE	0	319.460
GESTIONE C C R	120.357	120.357
SERVIZIO MANUTENZIONE VASCHE DISMESSE	89.366	89.366
VARIE	42.592	44.049
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI 2016	8.485.356	7.760.337

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del C.C. possiamo indicare come parte correlata il **Comune di Trapani** che in seno alla società detiene il 100% della proprietà per cui esercita una notevole influenza sulla stessa.

Inoltre, con lo stesso, in linea con il dettato normativo, la società detiene rapporti per prestazioni di servizi come sopra elencati che in questo esercizio hanno prodotto ricavi per un importo di € 8.485.356 su complessivi ricavi aziendali di € 19.924.269.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo sono riportati nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è obbligata a predisporre il Bilancio Consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

L'art. 2497 bis c.c. così come modificato dal D. lgs n. 37 del 2004, prevede la pubblicità delle società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trapani.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si è già provveduto, in data 01.03.2004, alla prevista iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Trapani e si provvede qui di seguito ad esporre in riepilogo i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Trapani.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Trapani.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio				27.350.807,91
RISCOSSIONI		24.676.313,80	50.073.786,98	74.750.100,78
PAGAMENTI		12.358.010,50	56.445.762,74	68.803.773,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				33.297.135,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				33.297.135,45
RESIDUI ATTIVI		91.993.515,57	25.605.997,56	117.599.513,13
RESIDUI PASSIVI		6.330.382,29	14.700.070,05	21.030.452,34
DIFFERENZA				96.569.060,79
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)				129.866.196,24
RISULTATO DI AMMINISTR.	Fondi vincolati			88.067.015,55
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale			20.766.899,61
	Fondi di ammortamento			
	Fondi non vincolati			21.032.281,08

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In merito al risultato di esercizio e alla sua destinazione l'Amministratore Unico si è espresso nella Sua relazione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non deve predisporre il Bilancio Consolidato

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

GUARNOTTA CARLO MARIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegata al bilancio di esercizio 2016

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI

Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817

Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

Società Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex-Art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani.

Sommario

Premessa	4
1 - SOCI E CAPITALE	5
2 - SEDI AZIENDALI	6
3 - RIFERIMENTI NORMATIVI	7
4 - DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	9
4.1 - Gestione delle risorse umane	9
4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani	9
4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Borraanea	10
4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere	10
4.5 - Centro Comunale di Raccolta differenziata del Lungomare Dante Alighieri	10
5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	11
5.1 – Ricognizione generale	11
5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società	11
5.2.1 - Comparto raccolta e trasporto R.S.U.	11
5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica	12
5.2.3 - Centro Comunale di Raccolta	13
5.2.4 - Servizi Diversi	13
5.3 – Amministrazione e Direzione	13
5.4 - Rapporti con uffici esterni	14
5.5 - Autorizzazioni in possesso della Società	14
5.6 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.	15
6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO	16
6.1 – Indici di redditività, finanziari e patrimoniali	16
7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
8 – ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE	22
8.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.	22
8.2 - Discarica di C/da Borraanea	23
8.3 - Impianto per il trattamento del percolato	23
8.4 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere	24
9. PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	25

9.1 Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione	25
9.2 Nomina Amministratore Unico	25
9.3 Incendio dell’Impianto TMB di C/da Belvedere	25
9.3 Controllo analogo e delibera della G.M. n.98/2015	26
10 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	27
11 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	30
12 - PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016	31

Premessa

Signor Azionista,

il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2016 che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci unitamente alla nota integrativa, risente di un evento che ha condizionato il risultato dell'intero esercizio dato dall'incendio intervenuto il 20/Luglio/2016 presso l'Impianto di Trattamento e Biostabilizzazione di C/da Belvedere che ha completamente distrutto il capannone di lavorazione dei R.U..

A seguito di tale nefasto avvenimento, la società si è dovuta operare per rendere al più presto possibile nuovamente operativo il sistema di trattamento. A tal fine, sono state immediatamente realizzate delle opere provvisorie e ottenute tutte le autorizzazioni che hanno consentito di riprendere le attività di raccolta e smaltimento soltanto dopo pochi giorni dagli accadimenti.

Quanto accaduto ha comportato un appesantimento economico alla gestione soprattutto sotto forma di maggiori oneri dovuti al noleggio ed alla manutenzione delle attrezzature mobili, all'impiego di personale aggiuntivo per il loro funzionamento, nonché dei carburanti e lubrificanti necessari.

Dell'evento e dei suoi riflessi sull'esercizio in esame, sono trattati più ampiamente al successivo punto 9.3

Di converso, le molteplici Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana cui la Società è stata obbligata ad ottemperare, unitamente alla possibilità di abbancare nella vasca denominata "*ampliamento vasca F*" i rifiuti provenienti da numerosi Comuni appartenenti alle Province di Trapani, hanno determinato la possibilità di realizzare ricavi tipici per tutti i dodici mesi dell'anno in esame, con notevole incremento del volume d'affari per circa 9 mln di euro.

A fronte di tale incremento dei ricavi, per lo stesso periodo la Società ha sostenuto costi comunque contenuti che hanno permesso di riportare un utile di esercizio, al netto delle imposte e degli ammortamenti, pari ad € 668.006 al cui riguardo di seguito si relaziona.

1 - SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di Società), pur se diffusamente e specificamente integrate nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. (art. 2428 comma 3 n.2 Codice Civile)

La Società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della Società è detenuto dal Comune di Trapani.

Il Comune socio unico è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla Società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti posseduti dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (art 2428 comma 3 n.3 Codice Civile)

La Società non ha un portafoglio azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3. Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (art 2428 comma 3 n.4 Codice Civile)

La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

4. Uso da parte della Società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio. (art 2428 comma 3 n.6-bis Codice Civile)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Ha avuto accesso al credito nelle misure ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nell'analisi per indici, non avendo la stessa alcun rischio di liquidità. Tenuto conto della forte liquidità che ha caratterizzato il 2016, la società ha comunque già avviato un programma di gestione della tesoreria.

Nessuna relativa valutazione che possa in alcun modo influenzare la situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio è stata pertanto eseguita in sede di formazione del bilancio.

2 - SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, Codice Civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Impianto TMB

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.

S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borraanea, 91100 Trapani

Centro Comunale di Raccolta

Lungomare Dante Alighieri, 91100 Trapani

Autoparco

Via Erice-Mazara n.19, 91100 Trapani_

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91

Fax 0923 32 90 30

e-mail: info@trapaniservizi.it

P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Sito web: www.trapaniservizi.it

3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;*
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;*
- 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;*

6-bis) in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- a) gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;*
- b) l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.*

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della Società.

4 - DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI

4.1 - Gestione delle risorse umane

Alla data del 31.12.2016, risultano alle dipendenze societarie n. 142 lavoratori, tutti assunti a tempo indeterminato ed inquadrati secondo il CCNL “FISE Assoambiente” per imprese esercenti servizi di igiene ambientale.

I rapporti con le OO.SS. confederali sono stati intrattenuti nel reciproco rispetto dei ruoli; l'interlocuzione periodica è stata condotta all'insegna di un contraddittorio pacato, pur senza rinunciare alla salvaguardia delle rispettive posizioni; ai lavoratori è stato puntualmente garantito il trattamento economico riconoscendo loro gli adeguamenti salariali di cui alla contrattazione collettiva nazionale.

4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Nel corso dell'esercizio, il servizio di Raccolta Spazzamento e Trasporto di rifiuti urbani ha avuto regolare prosecuzione e sono stati assicurati livelli prestazionali più che soddisfacenti in tutte le zone territoriali di competenza della Società.

Per quanto attiene il profilo contrattuale dei servizi di Raccolta e Spazzamento R.U., la Trapani Servizi Spa ha continuato ad operare per tutto l'esercizio 2016 esclusivamente per conto del Comune di Trapani in regime di proroga, disposto con Ordinanza del Presidente della Regione, la cui scadenza è ad oggi fissata per il 31/05/2017.

Permangono, al contempo, condizioni contrattuali di squilibrio economico tra i corrispettivi erogati dalla committenza e l'entità/qualità dei servizi erogati.

Sul piano dell'utilizzo dei mezzi destinati ai servizi di raccolta e spazzamento, a causa dei sistematici, simultanei guasti registrati a loro carico, si è dovuto procedere a sostituire quelli che versavano ormai in condizioni di vetustà tali da sconsigliarne la messa in marcia. Per il resto si rileva un incremento del ricorso al noleggio sia di mezzi che di attrezzature da utilizzare per le attività di tritovagliatura per la sostituzione dei macchinari andati distrutti nell'incendio del 20/07/2016.

Nel mese di Dicembre 2016 è stato finalmente deliberato l'acquisto di un trituratore nuovo per permettere di non ricorrere ad alcun nolo ulteriore.

L'acquisto si è potuto realizzare anche a fronte di quanto verificato tramite i dirigenti di BNL rispetto alla effettiva possibilità che tale investimento - in occasione di un prossimo finanziamento a proporsi per coprire i costi per il ripristino della funzionalità dell'impianto TMB – rappresenti la percentuale di *equity* che la società è tenuta comunque ad immettere.

4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Borranca

Come accennato in premessa, le attività di discarica nel 2016 sono state caratterizzate dalla possibilità di abbancare nella vasca denominata “*ampliamento vasca F*” i rifiuti provenienti da numerosi Comuni appartenenti alle Province di Trapani, per tutti i dodici mesi dell’anno in esame per un quantitativo medio di circa 400 tonnellate al giorno, condizione che ha determinato la possibilità di realizzare un notevole incremento del volume d’affari societario.

4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l’impianto di C/da Belvedere

Le attività di trattamento rifiuti presso l’impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) di C.da Belvedere hanno fortemente risentito dell’incendio avvenuto in il giorno 20/07/2016 che ha completamente distrutto il capannone di lavorazione dei R.U. ed ha determinato l’impossibilità di eseguire le attività di trito vagliatura in Impianto.

Nonostante la gravità dell’evento, la Società ha saputo adottare ogni misura opportuna e necessaria per la prosecuzione delle attività, ottenendo a tal fine tutte le autorizzazioni necessarie per operare in deroga ed effettuare le attività di trattamento direttamente presso il sito di discarica. Tale operazione è stata resa possibile dal fatto che il capannone e le attrezzature per la Biostabilizzazione della frazione organica - sottratte alle fiamme dal personale di impianto – sono rimaste intatte e funzionanti.

La società, per far fronte alla suesposta situazione, ha provveduto a programmare i necessari investimenti per rimettere in pristino i locali e le attrezzature ai fabbisogni futuri. Nelle more, ha dovuto sopperire alle mancanze, ricorrendo al noleggio a freddo.

4.5 - Centro Comunale di Raccolta differenziata del Lungomare Dante Alighieri

Anche nel 2016 è proseguita regolarmente la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito sul Lungomare Dante Alighieri, che ha fatto registrare un incremento dei volumi in ingresso di oltre il 72% rispetto al 2013 del conferimento differenziato.

Il servizio dell’Isola Ecologica Mobile per la raccolta differenziata degli imballaggi nelle Frazioni cittadine avviato nel mese di agosto 2014, è stato potenziato con una ulteriore unità scarrabile a servizio delle zone cittadine.

La qualità delle materie prime - seconde raccolte ed avviate al recupero/riutilizzo, ha consentito di ottenere dai Consorzi di Filiera CONAI, il massimo corrispettivo per ogni tipologia di imballaggio.

Ciò ha fornito insostituibile apporto economico per la gestione del CCR, impossibile da attuare con il solo contributo di gestione corrisposto dal Comune di Trapani sino al 31.12.2016.

5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

5.1 – Ricognizione generale

La Società “Trapani Servizi S.p.A.”, Società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività preminente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale, attività istituzionale che svolge per oltre l’80% nei compiti ad essa affidati dall’amministrazione controllante.

Ulteriori attività di trattamento e smaltimento rifiuti vengono effettuate anche in favore di altri Comuni siciliani, su ordine della Regione.

In sintesi, Trapani Servizi S.p.A., svolge per conto dell’Amministrazione Comunale di Trapani, le seguenti attività:

- Raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale;
- Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati;
- Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR);
- Raccolta rifiuti e spazzamento del cimitero comunale;
- Prelievo, trasporto e smaltimento percolato di discarica.

Ulteriori servizi stagionali e/o occasionali vengono affidati dal Socio unico a seconda delle proprie esigenze e/o disponibilità economiche dell’Ente.

La Società, in possesso della attestazione S.O.A O.G. 12, ha la capacità tecnica per la realizzazione e gestione di discariche per rifiuti urbani non pericolosi.

Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l’impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr.913 del 15.09.2008

Dal Novembre 2015 la Società gestisce in proprio la vasca di discarica denominata “ampliamento vasca F” per rifiuti non pericolosi, autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.1391 del 15.09.2014.

5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società .

5.2.1 - Comparto raccolta e trasporto R.S.U.

Ancora ad oggi, l’Amministrazione comunale, ha affidato alla Società il servizio di raccolta e trasporto RSU con una copertura del territorio comunale pari a circa il 95% .

Nel comparto sono impiegate circa 88 unità, suddivise tra operatori ecologici, autisti polifunzionali, operatori di macchine spazzatrici e addetti al controllo e coordinamento.

Il servizio è espletato prevalentemente nelle ore mattutine, dalle 6:00 del mattino alle ore 12:00, fa eccezione il servizio di spazzamento meccanizzato che ha inizio alle ore 5:00 e termina alle ore 11:00.

Tutte le attività hanno inizio e fine presso i locali di via Erice-Mazara che funge da Centro di Lavoro Territoriale (C.L.T.), luogo di ricovero dei mezzi utilizzati per l’espletamento del servizio.

5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica

L'impianto di c/da Belvedere, di recente realizzazione (2008-2009), dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la *biostabilizzazione* della frazione organica, al fine di abbattere la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è pari a 40 tonnellate/ora per 16 ore lavorative al giorno, per un totale nominale pari a circa 640 tonnellate di rifiuti al giorno.

Nell'impianto sono impiegate 31 unità tra manovratori mezzi pesanti, addetti al tritatore, alle presse, al sistema di biostabilizzazione ed alla pesa, unità suddivise in turni lavorativi da 6 ore.

Come in precedenza accennato, nel periodo successivo al 20/07/2016 una parte delle attività di impianto hanno subito una brusca riduzione per l'incendio occorso in quella data e sono proseguite presso il sito di C/da Borraena.

La Discarica di c/da Borraena, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti. Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non più recuperabili e che quindi hanno terminato il loro ciclo di trattamento.

La Società eroga servizi di gestione in favore del Comune di Trapani ai sensi della convenzione del 2001 rinnovata nel 2003 ed oggi vigente in regime di proroga.

Dal mese di Novembre 2015 la Società ha in coltivazione la vasca denominata "ampliamento vasca F" autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.1391 del 15.09.2014.

Come in precedenza accennato, nel periodo successivo al 20/07/2016 le attività della discarica sono state provvisoriamente integrate con quelle di trito vagliatura, resesi necessarie per i danni causati all'impianto dall'incendio del 20/07/2016.

Oggi le attività di smaltimento rifiuti proseguono regolarmente anche se deve registrarsi un rapido assorbimento dei volumi residui dovuti ai ripetuti provvedimenti con i quali la Regione Sicilia impone alla Società di accettare conferimenti da parte di numerosi Comuni della Provincia di Trapani.

Le attività di discarica sono espletate nell'arco di tre turni giornalieri di 6 ore e vengono svolte da quattro unità per turno tra Addetti alla pesa, Manovratori mezzi cingolati e Autisti.

Come per l’Impianto TMB, la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) che vengono regolarmente eseguiti.

5.2.3 - Centro Comunale di Raccolta

La gestione del Centro Comunale di Raccolta è stato affidato alla Società con determina dirigenziale n. 31 del 06.02.2008 e s.m.i. e successivamente prorogato in ultimo con Ordinanza Sindacale n°12/2017.

Al Centro vengono conferiti, direttamente dai residenti del Comune di Trapani, le frazioni di rifiuti recuperabili come carta e cartone, vetro, plastica, metalli, inoltre possono essere conferiti anche dalle utenze non domestiche i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), i rifiuti ingombranti ed altre frazioni merceologiche destinate al recupero.

Le attività operative sono svolte da sette unità di personale, tra addetti alla pesa e piazzalisti, oltre a tre unità di personale per l’isola ecologica mobile.

Sono delegate alla società rapporti con Consorzi di filiera CONAI (COREPLA, COMIECO, RAEE, COREVE, CIAL, RILEGNO) per la gestione e l’incasso dei corrispettivi.

5.2.4 - Servizi Diversi

Detta voce contemplava una serie di servizi di competenza del Comune di Trapani che negli anni sono stati affidati alla Società con contratti stipulati a far data dall’anno 2001, quali manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, monitoraggio degli impianti di sollevamento delle acque potabili manutenzione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale.

Detti contratti sono stati nel tempo rimodulati con svariati provvedimenti dell’A.C. di Trapani.

Negli ultimi anni i citati “Servizi diversi” hanno subito notevoli contrazioni, tant’è che fra tutti è rimasto operante esclusivamente il servizio di igiene ambientale del Cimitero Comunale, per il quale, peraltro, l’Amministrazione comunale ha operato una ulteriore riduzione del 50% della originaria forza lavoro, quindi dei corrispettivi.

5.3 – Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere, luogo ove si riuniscono gli Organi sia di Amministrazione che di Controllo e dove vengono svolte anche tutte le attività tecnico-amministrative di direzione e la gestione dell’azienda.

5.4 - Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei propri compiti la Società si interfaccia quotidianamente con altri Organismi ed Enti esterni quali ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Provincia di Trapani, Prefettura, ecc...

5.5 - Autorizzazioni in possesso della Società

La società svolge la propria attività in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie 1, 2, 4, 5, e 9.
2. Attestazione di qualificazione per l'esecuzione di Lavori Pubblici per la categoria OG 12 classe III[^], presso la S.O.A. Mediterranea S.p.A.
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2008 n. CQ147, rilasciata dall'Ente certificatore S.M.C. Sk, per le attività di :
 - a. *“Servizi di raccolta e trasporto RSU. Erogazione di servizi ad Enti Pubblici: spazzamento manuale e meccanizzato di viali e piazzali, pulizie di cimiteri. Gestione discariche controllate e di impianti di trattamento e riciclaggio RSU e compostaggio. Gestione Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati”*
 - b. *“Progettazione, costruzione e manutenzione discariche”*
4. Certificazione di conformità alla normativa ISO 14001:2004 n. CA1892, rilasciata dall'Ente certificatore S.M.C. S.p.A., per le attività di:
 - a. *“raccolta e gestione di impianto di trattamento e biostabilizzazione di rifiuti e relativo smaltimento”*
5. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione, trattamento e biostabilizzazione R.U. di c.da Belvedere rilasciata con D.R.S. n. 913 del 15.09.2008;
6. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla vasca F di discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Borranea rilasciata con D.D.G. n. 06 del 17.01.2011;
7. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento della vasca F di discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Borranea rilasciata con D.D.G. n. 1391 del 15.09.2014;
8. Iscrizione al n. 81 del registro delle Imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt.31 e 33 del D.Lgs. 22/97 presso la Provincia Regionale di Trapani per la gestione del Centro Comunale di Raccolta “Lungomare Dante Alighieri”.
9. Licenza per l'Autotrasporto Conto terzi nr.TP603752/T del 27.11.2009;
10. Iscrizione all'Albo Gestori ambientali per la categoria 1 ordinaria classe C;

Sono in corso di ottenimento, altresì:

- 1 Variante non sostanziale del Piano degli abbancamenti della vasca di discarica denominata ampliamento vasca F;
- 2 Variante non sostanziale dell'AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale - relativa all'impianto di Selezione, trattamento e biostabilizzazione R.U. di c.da Belvedere rilasciata con D.R.S. n. 913 del

15.09.2008 per la realizzazione e l'utilizzo di un sistema di nastri trasportatori per il by pass del capannone di lavorazione distrutto dall'incendio del 20/07/2016.

5.6 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

La Società per gli adempimenti di legge previsti per determinati aspetti ed attività è coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- **Dott.ssa Bonura Nicoletta**: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., esegue le visite periodiche previste dalla vigente normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani.
- **Ing. Gibilaro Massimiliano**: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., verifica gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro, redige i piani di sicurezza, il Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro.
- **Ing. Bonuso Luigi**: è il soggetto attuatore del PSC dell'impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di scarica "ampliamento vasca F" di C.da Borranca. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani.
- **Rag. Zarcone Giovanni**: è titolare di uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti.
- **Rag. Parrinello Michele**: è titolare di uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, supportato da personale della Società, predispose mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, nonché la predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori.

6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO

(art 2428 comma 2 Codice Civile)

6.1 – Indici di redditività, finanziari e patrimoniali

<u>DATI ECONOMICI GENERALI</u>					
Andamento dei ricavi delle vendite e degli altri ricavi e proventi degli ultimi 5 anni :					
	2016	2015	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 19.924.269	€ 10.625.254	€ 12.709.624	€ 12.479.303	€ 11.816.415
Produzione interna (Pi)	€ -	€ 655.418	€ 9.266	€ 26.075	€ 142.905
Altri ricavi e proventi	€ 439.680	€ 218.150	€ 189.013	€ 182.420	€ 114.136
Valore della Produzione	€ 20.363.949	€ 11.498.822	€ 12.907.903	€ 12.687.798	€ 12.073.456

Nel prospetto precedente vengono evidenziati i dettagli del valore della produzione degli ultimi cinque anni. Come si può facilmente notare nell'anno 2016 il valore dei ricavi e delle vendite non è in continuità con gli anni pregressi poiché le attività della discarica hanno registrato un notevolmente incremento a seguito provvedimenti della Regione Sicilia.

Di seguito viene proposto il conto economico riclassificato con la sezione accostata anche dei dati relativi all'anno 2015. Tale riclassifica è necessaria al fine di meglio comprendere quanto esposto nelle pagine che precedono, ed è propedeutica al calcolo degli indici che seguono.

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO	2016	2015
Ricavi delle vendite (Rv)	€ 19.924.269	€ 10.625.254
Produzione interna (Pi)	€ 439.680	€ 218.150
Produzione interna (Pi)	€ -	€ 655.418
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	€ 20.363.949	€ 11.498.822
Costi esterni operativi (C-esterni)	€ 10.716.852	€ 4.988.987
VALORE AGGIUNTO (VA)	€ 9.647.097	€ 6.509.835
Costi del personale (Cp)	€ 6.261.481	€ 5.801.492
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 3.385.616	€ 708.343
Ammortamenti e svalutazioni e Accantonamenti	€ 1.955.208	€ 1.095.094
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.430.408	-€ 386.751
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 4.088	€ 11.709
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.434.496	-€ 375.042
Risultato dell'area straordinaria	€ -	€ -
EBIT INTEGRALE	€ 1.434.496	-€ 375.042
Oneri finanziari (Of)	-€ 92.024	-€ 20.192
RISULTATO LORDO (RL)	€ 1.342.472	-€ 395.234
Imposte sul reddito	-€ 674.466,00	€ 145.281,00
RISULTATO NETTO (RN)	€ 668.006	-€ 249.953

Il Risultato Netto (RN) evidenzia il notevole miglioramento reddituale e gestionale, dati meglio spiegati in Nota Integrativa.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO - FINANZIARI

Dai dati economici appena esposti risulta un :

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 3.385.616		
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.430.408		

Il calcolo del M.O.L. della gestione caratteristica e del risultato operativo, evidenzia e sottolinea quanto riportato all'inizio del paragrafo circa il notevole incremento dei ricavi e del Risultato Netto.

L'indice R.O.E. (Tasso di redditività del capitale proprio).			
RN/CP	46,63%		
Il ROI (Tasso di redditività del capitale investito).			
RO/CI	8,15%		
Il ROS (Tasso di redditività delle vendite).			
RO/RV	7,18%		
Il ROT (Indice di rotazione degli impieghi).			
RV/CI	1,13		
L'indice di incidenza della gestione non operativa (RN/EBIT integrale) è :			
RN / RISULTATO OPERATIVO	46,70%		

Il calcolo del R.O.E., che tiene conto sempre delle superiori premesse e del reddito netto di esercizio, riporta un indice con valori positivi quale logica conseguenza di un anno di gestione caratterizzato dall'incremento di fatturato e della buona gestione aziendale.

DATI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., così come novellato dal D.Lgs. 189/2015, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	euro	PASSIVO	euro
ATTIVO FISSO (AF)	€ 2.463.872	MEZZI PROPRI	€ 1.432.429
immobilizzazioni immateriali	€ 868.185	capitale sociale	€ 413.120
immobilizzazioni materiali	€ 1.266.658	riserve	€ 351.303
immobilizzazioni finanziarie	€ 329.029	utili (perdite) portati a nuovo	€ -
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.095.832	risultato di esercizio	€ 668.006
magazzino	€ 9.098	PASSIVITA' CONSOLIDATE (PCONS)	€ 11.959.424
liquidità differite	€ 8.791.186	fondi per rischi e oneri	€ 9.370.890
liquidità immediate	€ 6.295.548	tfr	€ 823.138
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 17.559.704	Debiti verso banche	€ 1.148.986
		debiti tributari	€ 75.367
		ratei e risconti	€ 541.043
		PASSIVITA' CORRENTI (PCORR)	€ 4.167.851
		Debiti verso banche	€ 315.790
		fornitori	€ 1.829.296
		altri debiti	€ 2.011.938
		ratei e risconti	€ 10.827
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	€ 17.559.704

Da tale riclassificazione scaturiscono i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	MP - AF	-€	1.031.443
Quoziente primario di struttura	MP/AF		58,14%
Margine secondario di struttura	(MP+PCONS)-AF	€	10.927.981
Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF		543,53%
Indice di indebitamento o leverage	CF/MP		12,26

ALTRI INDICI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Margine di disponibilità	AC - PCORR	€ 10.927.981
Indice di disponibilità o current ratio	AC / PCORR	3,62
Margine di tesoreria	LIQU.IMM.+ DIFF.-PCORR	€ 10.918.883
Indice di liquidità o acid test	LIQU.IMM.+ DIFF./PCORR	3,62

Dalla disamina dei superiori indicatori finanziari e patrimoniali si evidenzia che gli stessi, hanno tutti valori positivi.

Solamente il margine primario di struttura riporta un valore negativo in quanto sconta gli investimenti realizzati dalla Società, ma tale indice è da leggersi insieme al margine secondario di struttura, che meglio considera ed analizza la struttura delle fonti di finanziamento della società.

DATI DEL PERSONALE

Di seguito si evidenziano anche alcuni indici non richiesti espressamente dalla normativa civilistica ma ritenuti opportuni dall' A.U., anche alla luce della delibera della G.M. n.98/2015, ottenuti attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2016.

Attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2016 (N. 142), si possono ottenere i seguenti indici:

<i>Fatturato medio per dipendente</i>	€ 140.312
Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti	
<i>Rendimento del fattore umano</i>	€ 143.408
Valore della produzione / Numero dei dipendenti	

<i>Costo medio per dipendente</i>	€ 44.095
Costo del personale / Numero dei dipendenti	
<i>Incidenza del fattore lavoro</i>	30,75%
(Costo del personale / Totale valore della produzione) * 100	

L'analisi degli indici sopra esposti conferma che la struttura presente è composta in media da personale con qualifiche medio basse e che fatturato medio e rendimento medio per dipendente è largamente positivo rispetto allo stesso costo medio per dipendente..

Gli ulteriori allegati Sub A e Sub B richiesti dalla sopra citata delibera n.98/2015 del socio unico, saranno forniti con separato documento.

6.3 - Raffronto del conto economico con il budget di esercizio 2016

Il report che segue, rielaborato secondo risultato consuntivo al 31/12/2016, evidenzia lo scostamento (differenza) registrato con il budget previsionale per l'anno 2016 che è migliorativo e non si discosta troppo dalle realistiche previsioni formulate.

		<i>CONTO ECONOMICO 2016</i>	<i>BUDGET 2016</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.924.267	16.327.383	3.596.886
2)	Variaz. rimanenze prod.in lav. e finiti	0	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	0	0	0
4)	Incrementi di immobiliz. per lavori int.	0	100.000	-100.000
5)	Altri ricavi	439.682	147.477	292.205
(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		20.363.949	16.574.860	3.789.089
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime,sussid.di consumo e merci	966.473	1.057.485	-91.012
7)	Per servizi	7.583.397	6.169.422	1.413.975
8)	Per godimento beni di terzi	682.736	628.833	53.903
9)	Per il personale	6.261.480	5.937.328	324.152
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.810.040	1.307.400	502.640
11)	Variazione rimanenze	-1.098	0	-1.098
12)	Accantonamenti per rischi	145.172	0	145.172
13)	Altri accantonamenti	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	1.485.344	361.261	1.124.083
(B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		18.933.544	15.461.729	3.471.815
Differenza fra val. e costo della produzione (A - B)		1.430.405	1.113.131	317.274

6.4 – Dettaglio dei centri di costo

ANNO 2016		RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO AL NETTO DELL'IMPUTAZIONE DELLA QUOTA DI SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	
CODICE CENTRO DI COSTO :	TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI	RISULTATO
2 - IMPIANTO DI RICICLAGGIO E DISCARICA	11.758.946,55	15.977.166,33	4.218.219,78
4 - CONVENZIONE SERVIZI DIVERSI COMUNALI	408.983,24	344.819,85	-64.163,39
11 - R.S.U. - COMUNE DI TRAPANI	4.820.147,34	3.687.102,88	-1.133.044,46
15 - ISOLA ECOLOGICA V.DANTE ALIGHIERI	562.549,41	486.180,02	-76.369,39

Si evidenzia, come ogni anno, che l'attività di R.S.U. viene svolta in perdita in virtù di accordi e Verbali di concordamento con il Comune di Trapani, che vedono la società soggiacere alle esigenze del Socio Unico.

7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 Codice Civile)

Non sono presenti nel bilancio in esame spese per attività di ricerca e sviluppo.

8 – ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Anche nell'esercizio in esame è proseguita l'azione di monitoraggio costante dei costi della produzione, particolarmente significativa se rapportata all'incremento del volume di affari.

8.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.

Nel corso dell'esercizio, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Trapani, sono state fornite integrazioni al Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" già trasmesso agli Enti competenti per la sua approvazione.

Il citato Piano avrebbe potuto rappresentare lo strumento principale attraverso cui affidare la gestione di servizi integrati di igiene ambientale alla Società e che avrebbe permesso di attuare il piano degli investimenti programmato per il comparto “raccolta e spazzamento” e riportare il comparto in condizioni di equilibrio economico.

Tuttavia, dopo tutte le attività che la società ha condotto per la redazione, l'aggiornamento e l'approvazione del progetto “*ARO Città di Trapani*”, l'Amministrazione comunale - che in un primo tempo aveva manifestato l'intenzione di affidare alla società le attività del Piano una volta approvato dalla Regione Sicilia – non ha confermato l'appalto, rendendo nota l'intenzione di aderire alla S.R.R. (Società per la Regolamentazione dei Rifiuti) che inserirà i servizi sul territorio trapanese nella gara di appalto che si appresta ad indire tramite l'UREGA per l'individuazione di un soggetto privato, cui affidare i servizi.

Sul fronte della raccolta differenziata, si è proceduto a potenziare il servizio periferico reso nelle frazioni di Trapani che adesso viene svolto con il supporto di veicoli a vasca che ne aumentano la capacità ricettiva.

Inoltre, nell'ambito delle attività del progetto “*CCR Cresce*”, nei primi mesi del 2016 è stato elaborato ed attivato un progetto per il potenziamento della raccolta differenziata mobile, che viene svolto così anche nel centro urbano.

8.2 - Discarica di C/da Borranea

Il comparto di che trattasi offre ampi margini di sviluppo. Le attività di discarica hanno sin qui fatto da contrappeso alla perdita economico-finanziaria fatta registrare da altri comparti societari non adeguatamente remunerati.

Nel mese di novembre 2015 sono stati completati i lavori di ampliamento della vasca di discarica “Lotto F”, autorizzati con provvedimento A.I.A. con D.D.G. n.1391 del 15/09/2014, permettendo alla Società di assicurare continuità di smaltimento dei R.U. comunali, ed al contempo di ampliare l'offerta di servizi a terzi.

Durante il 2016 la vasca di discarica si è però quasi saturata.

Con tali prospettive la società - proprietaria di un ulteriore lotto di terreno contiguo alla discarica in esercizio - ha già affidato al personale societario la progettazione di un nuovo lotto di discarica, che allo stato si trova nella fase di stesura definitiva e che in tempi brevissimi sarà elaborato nella fase esecutiva e cantierabile.

8.3 - Impianto per il trattamento del percolato

Lo smaltimento del percolato prodotto dalle vasche di discarica dismesse, di proprietà del Comune di Trapani, rappresenta un costo a carico dell'Amministrazione Comunale che incide annualmente sul bilancio dell'Ente per circa 1.300.000 euro.

A tale costo va ad aggiungersi la spesa sostenuta da Trapani Servizi Spa per lo smaltimento del percolato prodotto dalla propria discarica “Lotto F e suo ampliamento”

Al fine di ridurre tali oneri la Società ha chiesto al Socio Unico la concessione di un’area per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato di discarica e di trattamento bottini.

La concessione dell’area, autorizzata dall’Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Municipale n.18 del 18/03/2015, permette di poter iniziare una fase di studio preliminare al fine di individuare la migliore tecnologia costruttiva che possa soddisfare le esigenze del Comune di Trapani.

Di rilevanza strategica è pertanto l’aver definito, di concerto con l’Amministrazione comunale, il Contratto per l’affitto di un’area confinante con l’attuale Impianto di depurazione comunale, da destinare alla realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento del percolato.

L’entrata in esercizio di un tale impianto di smaltimento – praticamente a chilometro zero – abatterà notevolmente i costi di gestione e di post-gestione della discarica, offrendo altresì margini di redditività correlati all’offerta di servizi di smaltimento di percolato anche a soggetti terzi.

Nel mese di luglio dell’anno precedente è stato firmato il contratto di affitto dell’area in discorso.

Da quella data si sono avuti diversi contatti con aziende specializzate del settore, al fine di addivenire ad un progetto di massima da porre a base di una procedura ad evidenza pubblica.

Tuttavia, i ripetuti contatti e sopralluoghi effettuati, non hanno sortito l’esito sperato.

Le aziende interpellate hanno rilevato che il sito individuato - ubicato in zona SIC-ZPS – confina con la fascia “A” di massimo rispetto della *“Riserva Orientata delle saline Trapani-Paceco”* e che tale ubicazione, vista la natura dell’impianto da realizzare, potrebbe mettere a rischio l’iter per l’ottenimento di tutti i pareri necessari per la sua realizzazione e gestione.

La società sta effettuando una approfondita analisi del problema per individuare le azioni da intraprendere ed eventualmente addivenire ad un correttivo degli obiettivi, valutando anche la possibilità di realizzare l’impianto direttamente nel sito di discarica di C/da Borraanea, già interessato da opere ad impatto ambientale e perciò soggetto ad un costante monitoraggio delle matrici ambientali.

8.4 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere

L’impianto di trattamento e biostabilizzazione (T.M.B.) di C.da Belvedere, allo stato, è l’unico impianto presente nel territorio provinciale che effettua il preventivo trattamento biologico dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 36/2003.

Nel corso del primo semestre dell’esercizio, l’impianto è stato destinatario di numerosi decreti ed ordinanze regionali che ne hanno disposto l’utilizzo alla massima potenzialità.

Se da un lato tali disposizioni hanno consentito di conseguire un incremento di ricavi, dall’altro però hanno accelerato l’utilizzo e la conseguente usura dell’impianto stesso.

Per tali motivi è stato programmato e attuato un consistente intervento di manutenzione straordinaria per il mantenimento della funzionalità dell'impianto.

Durante l'esecuzione di tali interventi manutentivi, si è dovuto registrare il disgraziato evento occorso il 20/07/2016 che ha visto il capannone di lavorazione dei R.U. andare completamente distrutto a seguito di un incendio divampato per cause in corso di accertamento da parte dell'Autorità Giudiziaria intervenuta in loco, ma che già dai primi rilievi sembrano riconducibili alla responsabilità di una ditta che stava eseguendo delle saldature.

Per effetto di tale evento, le attività di progettazione per la realizzazione di una seconda linea di trattamento ed il potenziamento dell'Impianto hanno momentaneamente subito una fase di stallo per l'esigenza prioritaria di programmare il ripristino delle originarie funzionalità, anche al fine di soddisfare i fabbisogni immediati del territorio e di riattivare appieno le attività impiantistiche societarie.

9. PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

9.1 Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Con delibera di Assemblea del 10/08/2016 il socio unico ha proceduto alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione societario.

Nell'occasione sono stati sostituiti tutti i componenti del precedente Organo di Amministrazione.

La circostanza ha influenzato la gestione societaria che ha dovuto subire una fase transitoria per l'esigenza dei nuovi amministratori di prendere conoscenza dei principali fatti societari, direttamente dalla documentazione agli atti e dal personale dipendente responsabile delle aree funzionali.

9.2 Nomina Amministratore Unico

Nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 31 Marzo 2017, il Socio unico ha deliberato di far reggere la società, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ad un Amministratore unico individuato nello stesso Ing. Carlo Guarnotta, sino a quella data Amministratore delegato.

La modifica dell'Organo di Amministrazione societario, avvenuta a breve distanza dalla prima rimodulazione, ha costituito ulteriore elemento che ha influenzato non poco la gestione societaria.

9.3 Incendio dell'Impianto TMB di C/da Belvedere

Come accennato in precedenza, il 2016 è stato caratterizzato da un evento straordinario che ha gravemente condizionato tutto l'esercizio.

Il 20/07/2016, quando erano ormai pressoché conclusi gli interventi di manutenzione dell’Impianto TMB che la società aveva programmato, si è sviluppato un incendio che ha completamente distrutto il capannone di lavorazione dei R.U. e tutti i macchinari e le attrezzature ivi presenti.

In quella sciagurata circostanza, per cause in corso di definitivo accertamento ma da subito evidentemente riconducibili all’incauta attività di una ditta esterna che operava per la manutenzione dell’Impianto, è andato completamente distrutto il nucleo centrale, il modulo produttivo più importante dell’intero Impianto TMB di C/da Belvedere.

In quelle ore, sembrava fossero state distrutte tutte le possibilità operative dell’azienda e con esse, anche ogni aspettativa di sviluppo programmato.

Il duro colpo subito, avrebbe messo in ginocchio qualsiasi realtà imprenditoriale, ma la Trapani Servizi S.p.A. ha saputo trovare la forza di reagire, di analizzare il problema, di elaborare un quadro generale della situazione e di individuare le azioni da intraprendere ai fini della continuità aziendale.

Immediatamente si è attivata la strategia elaborata ed in brevissimo tempo si sono ottenute tutte le necessarie Autorizzazioni Regionali per proseguire le attività nel rispetto della normativa ambientale.

Nonostante la gravità dell’evento, tutte le componenti aziendali – l’Organo di Amministrazione uscente, quello appena insediato ed ogni singola funzione aziendale tecnica e amministrativa – hanno saputo gestire la fase di crisi con estrema professionalità e trovare soluzioni in tempi rapidissimi pur mantenendo salde le procedure di Legge e di regolamento che la società è tenuta ad osservare in ogni azione amministrativa svolta.

Attraverso l’enorme sforzo in tutte le sue componenti, la società ha così potuto mantenere i livelli di produttività che hanno consentito il raggiungimento dei risultati di bilancio che oggi possiamo apprezzare.

9.3 Controllo analogo e delibera della G.M. n.98/2015

Anche nel corso del 2016 si è registrato un proliferare di nuove norme di Leggi e Regolamenti in materia fiscale, Ambientale e di gestione degli Appalti, le quali, benché introdotte per “snellire e semplificare” hanno tuttavia sortito l’effetto opposto.

L’insieme costituito dalle nuove procedure aziendali e dagli obblighi imposti dalla intervenuta normativa, ha notevolmente incrementato il carico di lavoro di tutti gli uffici, a cui non è seguito il necessario aumento delle unità di personale qualificato, in grado di collaborare con i funzionari Responsabili, ed anche in grado di assicurare continuità operativa in assenza del funzionario Responsabile dell’ufficio. Allo stato la Società opera in una condizione di affanno, ed è esposta a serio rischio di infrazioni per tutte quelle incombenze poste a carico delle società a totale capitale pubblico, oltre a quelle specifiche del settore di attività.

La situazione appena descritta è stata oltremodo appesantita dall’attivazione di un sistema informativo per il Controllo Analogico sulle Società partecipate esercitato dal Comune di Trapani, introdotto con la delibera

della Giunta Municipale di Trapani n.98 del 29/09/2015, il quale ha prodotto un forte rallentamento dell'azione amministrativa societaria.

10 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art 2428 comma 3 n.5 Codice Civile)

Motivi che hanno condotto all'approvazione del bilancio nel maggior termine concesso dall'art. 2364 del c.c.

Il bilancio di esercizio è stato approvato dall'Amministratore Unico il giorno 30/05/2017, giusto verbale in pari data. La Relazione sulla Gestione è stata approvata il 31/05/2017.

L'Organo di amministrazione societaria è giunto alla determinazione di utilizzare il maggiore termine di 180 giorni per una molteplicità di ragioni che possono riassumersi nelle seguenti:

- l'opportunità di predisporre il rendiconto finanziario che dovrà essere coordinato con la nuove disposizioni di Legge, scegliendo sin dall'esercizio 2016 e per gli anni a venire il metodo da adottare, diretto o indiretto;
- la complessità delle nuove norme in vigore che concernono il bilancio 2016 e i nuovi principi contabili in vigore;
- le linee guida ed i chiarimenti emanati da parte dell'OIC sugli elementi novativi di cui alla innanzi richiamata normativa hanno un forte impatto sul documento;
- il necessario coordinamento con il nuovo framework delineato dalle nuove norme e dai nuovi OIC;
- l'opportunità di rivalutare i beni sociali come disposto dalla finanziaria di fine anno;
- il cambiamento dell'aliquota IRES al 24% ed il suo impatto sulla valutazione relativa alle imposte anticipate
- i diversi comparti operativi dell'azienda, contabilmente organizzati per centri di imputazione, che impongono una attenta analisi dei costi sostenuti al fine di verificare la corretta imputazione contabile ed individuarne singolarmente il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità, nonché tutti gli accadimenti aziendali non ultimo l'incendio occorso durante l'estate 2016 di cui si è parlato in precedenza.

Su tali presupposti, quindi, nel corso dell'attività propedeutica all'approvazione del progetto di bilancio 2016, si sono valutati numerosi fattori in ordine alle difficoltà nel predisporre il bilancio definitivo, articolato e complesso come quello della Trapani Servizi S.p.A., che hanno suggerito di disporre di un più ampio margine temporale per completare la valutazione dei rappresentati aspetti tecnico-amministrativi, al fine di rendere un progetto di bilancio definitivo pienamente rispondente alla reale situazione economica della Società.

Ripristino piena funzionalità dell'impianto TMB di C.da Belvedere-Trapani.

L'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) di C.da Belvedere, ha subito le conseguenze del violento incendio che ha completamente distrutto il capannone di lavorazione R.U.

Dopo una prima fase di accertamento delle cause che hanno determinato lo sciagurato evento, durante la quale - per non alterare lo stato dei luoghi - la società non poteva effettuarsi alcun intervento, si è provveduto alla messa in sicurezza dell'immobile.

Nominato un perito di parte che affianchi la società nella soluzione della pratica assicurativa in fase di quantificazione e liquidazione del danno, esperiti gli accertamenti di rito, si è proceduto a verificare la stabilità della struttura portante, tramite apposite prove di carico che hanno dato esito confortanti.

Il fermo impianto per l'esecuzione dei necessari interventi di ripristino ha inciso significativamente sui costi di produzione in quanto le attività di trattamento rifiuti vengono effettuate con impianti mobili noleggiati ed installati direttamente sul sito di discarica.

In tal senso, già nel mese di dicembre del 2016 la società ha deliberato l'acquisto di un trituratore mobile nuovo, procedura di acquisto conclusasi poi alla fine del mese di Aprile 2017.

Piano di intervento ARO Città di Trapani.

Dopo tutte le attività che la società ha condotto per la redazione, l'aggiornamento e l'approvazione del progetto "ARO Città di Trapani", l'Amministrazione comunale che in un primo tempo aveva manifestato l'intenzione di affidare alla società le attività del Piano una volta approvato dalla Regione Sicilia, ha invece reso nota l'intenzione di aderire alla SRR (Società per la Regolamentazione dei Rifiuti) che inserirà i servizi sul territorio trapanese nella gara di appalto che si appresta ad indire tramite l'UREGA per l'individuazione di un soggetto privato, cui affidare i servizi.

Transfrontaliero

Nel mese di febbraio 2016 l'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del C.d.A. di istituire, attraverso la Trapani Servizi Spa, un sistema temporaneo di smaltimento rifiuti transfrontaliero presso impianti extranazionali all'uopo autorizzati.

L'iniziativa tende a:

- a) Salvaguardare la capacità della discarica "Vasca F e suo ampliamento", sita in Trapani in C.da Montagnola Cuddia della Borra, destinata al Comune di Trapani;
- b) Fornire alla Regione collaborazione istituzionale finalizzata alla risoluzione di problematiche di pubblico interesse;
- c) Scongiorare l'eventuale insorgere di problemi igienico-sanitari derivanti dalla prematura saturazione della discarica di Trapani;
- d) Sfruttare a pieno le potenzialità degli impianti attualmente in dotazione della Trapani Servizi SpA;

- e) Disporre del tempo necessario per progettare e realizzare un nuovo lotto di discarica, al fine di garantire senza soluzione di continuità lo smaltimento dei rifiuti urbani di Trapani.
- f) Aumentare la redditività dell'Azienda;
- g) Contribuire allo sviluppo ed alla continuità aziendale di Trapani Servizi Spa.

Dopo una prima fase che ha visto infruttuosa la procedura ad evidenza pubblica indetta per individuazione del soggetto cui affidare il servizio, la società ha indetto una ulteriore procedura pubblica.

Tale procedura allo stato attuale si trova nella fasi conclusive. Nel mese di Maggio 2017 la società ha invitato l'impresa proponente a formulare la migliore offerta economica, oggi agli atti della Trapani Servizi S.p.A. che si appresta ad effettuare le dovute valutazioni ed a sottoporla al competente Dipartimento Regionale che dovrà autorizzare le attività.

Si prevede che tale sistema, ultimate le procedure di rito, sarà operativo ragionevolmente già nel mese di Luglio 2017 e potrà consentire la prosecuzione delle attività di smaltimento rifiuti ed evitare diminuzione dei ricavi come avvenuto nell'esercizio 2015.

11 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art 2428 comma 3 n.6 Codice Civile)

Informazioni sulla continuità aziendale

Con riferimento alla continuità aziendale l'Amministratore Unico per quanto espresso nel presente documento e nella Nota Integrativa conferma di avere ragionevole certezza che la Società possa continuare la propria operatività e attesta che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo non sussistono elementi noti o segnali che possano indurre incertezze dal punto della continuità aziendale.

Discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Borranca.

Si prevede che il lotto di discarica denominato “*Ampliamento Lotto F*” potrà garantire la continuità dei servizi di smaltimento rifiuti almeno sino ad Agosto 2017, condizione che nel prossimo esercizio determinerà una inevitabile flessione dei ricavi che comunque dovrebbe mantenersi entro limiti accettabili ai fini di bilancio.

Per garantire la prosecuzione delle attività di smaltimento rifiuti, la società – che aveva già acquistato un terreno sito in C.da Borranca su cui realizzare un nuovo lotto di discarica – ha già elaborato un progetto che entro Luglio 2017 sarà reso esecutivo e sottoposto agli organi competenti per la sua approvazione.

Transfrontaliero.

Come precedentemente descritto, la Trapani Servizi S.p.A. ha in programma di istituire un sistema temporaneo di smaltimento rifiuti transfrontaliero presso impianti extranazionali all'uopo autorizzati, e ciò al fine di salvaguardare la capacità della discarica “Vasca F e suo ampliamento”, sfruttare a pieno le potenzialità degli impianti attualmente in dotazione della Trapani Servizi SpA, disporre del tempo necessario per progettare e realizzare un nuovo lotto di discarica al fine di garantire senza soluzione di continuità lo smaltimento dei rifiuti urbani ed infine di aumentare la redditività dell'Azienda.

Si prevede che tale sistema, espletate le ultime verifiche sulla offerta economica prodotta dall'impresa proponente nel mese di Maggio 2017, sarà operativo ragionevolmente già nel mese di Luglio 2017 e potrà consentire la prosecuzione delle attività di smaltimento rifiuti ed evitare diminuzione dei ricavi come avvenuto nell'esercizio 2015.

Avvio S.R.R. e definizione ARO Città di Trapani.

La scelta operata dall'Amministrazione comunale di Trapani di aderire alla SRR e l'ipotesi che il Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" venga affidato ad una ditta privata esterna entro l'anno 2017, se attuata, comporterà refluenze positive rilevanti per il futuro della società, la quale, sino ad oggi ha fatto fronte alle perdite fatte registrare dal centro di costo "Raccolta e Spazzamento" solo grazie ai consistenti ricavi conseguiti dal settore impiantistico societario.

Tuttavia, se da un lato la società trarrà certamente vantaggio per non dovere coprire le perdite fatte registrare dal comparto RSU, è pur vero che – per altro verso – sarà privata di una significativa quota di mercato, vedrà vanificata quell'occasione di sviluppo attesa per anni e perderà definitivamente quelle risorse umane ed economiche che sino ad oggi ha destinato ai servizi con il solo obiettivo di addivenire ad un contratto adeguato a garantire l'equilibrio economico del comparto.

12 - PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signor Azionista, al termine della presente relazione sulla gestione che integra i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la nota integrativa, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ancora, si sono fin qui riferiti dati positivi in ordine alla gestione di questo esercizio, tanto per quanto attiene alla contrazione sulla spesa corrente, tanto per quanto attiene allo sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, Ella concordando con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

- 1. approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
- 2. approvare la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;*
- 3. approvare la relazione dell'Amministratore unico sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2016;*
- 4. allocare l'utile di esercizio a riserva per futuri investimenti o per ripianare future perdite di esercizio, il tutto in ossequio al dettato di cui all'Art. 2426 n.5 c.c..*

Trapani, 31/05/2017

FIRMATO L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Carlo Maria Guarnotta

<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'</u>

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto CARLO MARIA BALDASSARE GUARNOTTA

nato a ERICE (TP) il 13/07/66,

residente in MARSALA nella Via M. NUCCIO, 31

nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

<u>IMPOSTA DI BOLLO</u>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

Reg. Imp.01976500817
Rea.137305

TRAPANI SERVIZI SPA

Sede legale: Trapani – Via Del Serro – C/da Belvedere s.n.

Capitale sociale Euro 413.120,00 i.v.

Iscrizione R.I. di Trapani , P.IVA e C.F. 01976500817

Società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. e 2359 C.C. dal
COMUNE DI TRAPANI

Relazione del Collegio Sindacale esercente l'attività di revisione legale dei conti .

Signori Soci della TRAPANI SERVIZI S.P.A.,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione dei revisori legali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

A) Relazione dei revisori legali ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Trapani Servizi Spa., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori legali, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori legali considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Trapani Servizi Spa al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Il giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Trapani Servizi Spa, con il bilancio d'esercizio della Società Trapani Servizi Spa al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Trapani Servizi Spa al 31/12/2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare di seguito.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblee dei soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- ñ il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ñ il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ñ i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche inferiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ñ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ñ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ñ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ñ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo al paragrafo cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
5. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute nell'esercizio al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali .

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- ñ l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ñ tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ñ i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, se non per l'applicazione dei nuovi principi OIC derivanti dal DLGS 139/2015 e tutti descritti nella nota integrativa;
- ñ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ñ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ñ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- ñ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ñ ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore significativo iscritto ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ñ ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ñ si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 668.006 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	17.559.702
Passività	Euro	16.127.273
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	764.423
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	668.006

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.924.267
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.933.544
Differenza	Euro	1.430.405
Proventi e oneri finanziari	Euro	(87.933)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.342.472
Imposte sul reddito	Euro	674.466
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	668.006

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 668.006.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori.

Trapani lì, 13/06/2017

FIRMATO Il Collegio Sindacale
Antonino Pugliese
Gaspere Sambrunone
Paola Maria Iracani

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto CARLO MARIA BALDASSARE GUARNOTTA
nato a ERICE (TP) il 13/07/66,
residente in MARSALA nella Via M. NUCCIO, 31
nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO della presente società

d i c h i a r a

- che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

<u>IMPOSTA DI BOLLO</u>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI.

Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze –

Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede Legale: TRAPANI - Via del serro s.n.c., C/da Belvedere

Capitale Sociale € 413.120 - di cui versato € 413.120

Partita I.V.A.: 01976500817 - Codice Fiscale 01976500817

Iscritta al Registro delle Imprese di Trapani

Società controllata ex-artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal COMUNE DI TRAPANI

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27 Luglio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di luglio, in Trapani presso la Sala Giunta della Casa Comunale sita in Piazza Municipio n.1, alle ore 1600 si è riunita, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società per Azioni TRAPANI SERVIZI, in prosecuzione dei lavori di cui all'Assemblea regolarmente convocata con lettera prot. n.3875 del 14/06/2017, avente all'O.d.G. i seguenti punti:

1. Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;
2. Amministratore Unico: attribuzione indennità di risultato;
3. nomina componenti Collegio sindacale - atti conseguenziali.

È presente:

- l'intero capitale sociale detenuto dal Socio unico Comune di Trapani, rappresentato nella persona del Commissario Straordinario Dott. Francesco Messineo.
- l'intero Consiglio di Amministrazione, composto dall'Amministratore Unico Ing. Carlo Maria Guarnotta.
- l'intero Collegio Sindacale, composto dal Dott. Antonino Pugliese, Presidente, nonché dalla Dott.ssa Paola Maria Iracani e dal Rag. Gaspare Sambrunone, Componenti.

Su espresso invito del Socio Unico, al fine di fornire allo stesso un adeguato supporto sia tecnico che amministrativo, partecipa ai lavori d'Assemblea il Dott. Raimondo Liotta, Segretario Generale del Comune di Trapani ed il Dott. Gioacchino Petrusa Dirigente del 2° Settore. A supporto tecnico - amministrativo della società sono presenti i dipendenti societari, Ing. Salvatore Accardo (Direttore Tecnico), il Sig. Giuseppe Ullo (Direttore Amministrativo) ed il rag. Michele Parrinello, consulente fiscale della società. Forma parte integrante del presente verbale il foglio presenze che viene sottoscritto da tutti gli intervenuti sopra richiamati.

Assume la presidenza della riunione a norma di statuto, l'ing. Guarnotta, il quale constatata la presenza di tutti gli organi sociali e dei soci rappresentanti, preso atto della completa disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni comparenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara valida e aperta la seduta.

Su designazione del Socio unico e con il consenso unanime dei presenti, viene chiamato ad assumere la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Salvatore Accardo che accetta.

Sul primo punto all'ordine del giorno.

Aprè i lavori l'Ing Guarnotta il quale ringrazia i presenti per l'ampia ed unanime partecipazione ai lavori assembleari e ricollegandosi alla precedente seduta illustra il progetto di bilancio ed i suoi allegati, evidenziando il risultato finale con un utile al netto delle imposte di € 668.006,00.

Il superiore risultato, viene spiegato, è frutto essenzialmente delle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani presso il TMB di c.da Belvedere e la discarica di c.da Borreana.

Interviene il Commissario Straordinario il quale chiede chiarimenti su alcune voci di bilancio di seguito elencate:

- Immobilizzazioni Immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Crediti verso clienti;
- Disponibilità liquide;
- Fondi per rischi

Prendono la parola il Rag. Parrinello e il Dott. Pugliese fornendo al Socio Unico i chiarimenti necessari alle voci sopra indicate.

Interviene il Dott. Petrusa riguardo alla situazione crediti vantati dalla Società, chiarendo che alcuni crediti, per circa € 170.000,00 sono riferiti ad anni precedenti al 2013.

L'Amministratore Unico chiarisce che quanto evidenziato dal Dott. Petrusa è meglio illustrato nel fascicolo agli atti del Comune di Trapani, trasmesso a mezzo PEC, in riscontro a quanto richiesto dal Commissario straordinario in sede di lavori assembleari del 10 luglio u.s. ed i cui contenuti potranno essere su richiesta del Socio, meglio discussi e sviscerati in separata sede.

Dopo ampia e articolata discussione, ritenuti ampiamente esaustivi i chiarimenti ricevuti, visto lo Statuto, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il bilancio dell'esercizio così come predisposto con tutti i suoi allegati, chiuso al 31 dicembre 2016, e nelle singole appostazioni;
2. di destinare l'utile netto di esercizio pari a € 668.006,00, così come proposto dall'Organo Amministrativo in seno alla relazione alla gestione, a fondo riserva legale per futuri investimenti e/o per ripianare future perdite di esercizio.

Il Commissario Straordinario a chiusura dei lavori del primo punto all'O.d.g. dichiara che l'odierna approvazione del bilancio di esercizio anno 2016, non implica contestuale riconoscimento da parte del Comune di Trapani di specifici crediti per l'importo di circa € 170.000,00, vantati dalla Società Trapani Servizi S.p.A. per prestazioni varie, tutte effettuate antecedentemente al 2013, riservandosi di approfondire e chiarire tale posta con una successiva verifica ad effettuarsi con gli Uffici competenti.

Sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Commissario straordinario, nel prendere visione della relazione consegnatagli sul punto dal Collegio dei sindaci, comunica la necessità di approfondire meglio gli aspetti della questione sul piano giuridico e pertanto ravvede la necessità di avvalersi un maggior lasso di tempo. L'Assemblea dei Soci quindi all'unanimità

DELIBERA

d rinviare la discussione posta al punto II dell'O.d.g. ad Assemblea con data da destinarsi.

Sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il Commissario straordinario, nel complimentarsi per il lavoro svolto dai componenti del Collegio Sindacale, verificata, a norma di Statuto, l'assenza di elementi ostativi alla rieleggibilità dell'intero collegio sindacale, all'unanimità

DELIBERA

1. di riconfermare i componenti del Collegio Sindacale nelle loro rispettive funzioni di componenti e supplenti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, e precisamente i signori:
 - Dott. Antonino Pugliese, nato a Trapani il 27/03/1961 ed ivi residente in via Palermo n. 39 CF . PGLNNN61C27L331Q, Presidente;
 - Rag. Gaspare Sambrunone, nato a Trapani il 27/03/1958 e residente in Valderice via Sant'Antonio da Padova n.5 CF. SMBGPR58C27L331M, sindaco effettivo;
 - Dott.ssa Paola Maria Iracani nata a Trapani il 03/02/1966 ed ivi residente in via Quiete n.14 CF. RCNPMR66B43L331D, sindaco effettivo
 - Rag. Gaetano D'Alessandro, nato a Trapani l'11/04/1963 residente in Erice via Manzoni n.100 CF. DLSGTN63DL331G, sindaco supplente;
 - Dott.ssa Francesca Surdo, nata a Erice il 28/08/1977 residente a Trapani in via Francesco La Grassa n.1/B CF. SRDFNC77M68D423V, sindaco supplente;
2. di confermare agli stessi l'importo dei compensi già in precedenza attribuiti.

Alle ore 18:30 , non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli odierni convenuti e dichiara sciolta l'adunanza, del ch  si redige il presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Firmato Ing. Carlo Maria Guarnotta

Firmato Ing. Salvatore Accardo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
--

Ai sensi e per gli effetti deli articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto CARLO MARIA BALDASSARE GUARNOTTA

nato a ERICE (TP) il 13/07/66,

residente in MARSALA nella Via M. NUCCIO, 31

nella qualit  di AMMINISTRATORE UNICO della presente societ 

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico   conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della societ .**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI.

Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze –

Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.



Camera di Commercio
Trapani

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/15553/2017/CTPAUTO

TRAPANI, 02/08/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TRAPANI SERVIZI S.P.A"

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01976500817
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TP-137305

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 27/07/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 02/08/2017 DATA PROTOCOLLO: 02/08/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PARRINELLO MICHELE

Estremi di firma digitale



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



TPRIPRA



0000155532017



Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/15553/2017/CTPAUTO

TRAPANI, 02/08/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	02/08/2017 11:30:22
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	02/08/2017 11:30:22

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 02/08/2017 11:30:22

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 02/08/2017 11:30:23



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



TPRIpra



0000155532017